Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XII - N. 303

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Domenica 19 dicembre 1943 XXII

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Sei numeri settimanali Anno L. 75 - Sem. L. 38 - Trim. L. 20 - Col 7° numero Anno L. 87, sem. L. 44, trim. L. 23 — Estero: Anno L. 160, sem. L. 81, trim. L. 41 - Col 7° numero Anno L. 186, sem. L. 94, trim. L. [illegible] - Un numero cent. 30 - Arretr. cent. 60 - Direzione, Redazione e Amministr. via Carducci 7 - Telefoni 1-15 e 8-80 - Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITÀ: Per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 2 - Necrologie L. 5 - Finanziari, assemblee, concorsi, aste, comunicati, sentenze L. 5 - Cronache, nozze, onorificenze, lauree ecc. L. 4 - aggiunte al tutto L. 25 la riga più L. 50 diritto fisso - Economici, vedi rubrica - Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1 - telefono 9-59 — MILANO, via Vivaio 10, telefono 70-223

Potenza produttiva della Germania

La potenza produttiva della Germania nazionalsocialista viene sintetizzata in questo articolo.

Basandosi sulle sue sole capacità il popolo tedesco è riuscito, contrariamente alle speranze anglo-americane, ad ottenere anche nel campo della produzione di carburanti una completa autonomia.

Le previsioni dei propagandisti di Londra e di Washington sono quindi anche questa volta fallite.

La Germania è ora più forte di cinque anni fa: la situazione alimentare interna e quella degli Stati alleati ne sono la prova; le possibilità di rifornimento di ogni materia prima dà la certezza per la vittoria.

Quando nel 1939 l'Inghilterra dichiarò guerra alla Germania tutte le speranze di Londra e di Parigi si basarono sull'impossibilità degli eserciti tedeschi di continuare la lotta per mancanza di risorse alimentari. Non sarebbero state nemmeno necessarie — secondo le previsioni britanniche — azioni militari in grande stile e la Germania già si sarebbe trovata vinta pur avendo quasi intatta la poderosa massa militare.

Queste le previsioni di Londra e di Washington nel settembre 1939.

Ora, al quinto anno dall'inizio delle ostilità, i nemici della Germania hanno dovuto convincersi che l'idea di un secondo blocco della fame deve considerarsi fallita. Osserviamo la situazione alimentare dei maggiori Stati di Europa: in Italia è stato possibile, grazie all'aiuto dell'alleata Germania aumentare la razione giornaliera dell'alimento-base (al contrario, gli anglosassoni hanno fissato la razione giornaliera nelle terre occupate a soli sessanta grammi giornalieri); in Bulgaria le razioni sono state quasi raddoppiate e la qualità del pane è stata migliorata; in Ungheria è stato possibile elevare per due volte consecutive le razioni del pane e della farina; in Romania è stata resa libera la vendita del pane bianco, limitando il razionamento al pane di segale; in Serbia sono state distribuite tessere nuove del pane contenenti tagliandi in bianco per una eventuale ripartizione supplementare. In Romania il raccolto dei cereali presenta quest'anno un'eccedenza di cinque milioni di quintali in confronto del consumo, ed anche in Ungheria l'esportazione di cereali e di altri prodotti agricoli acquista nuovamente un carattere di attualità.

Le speculazioni degli avversari sulle difficoltà alimentari dei Paesi dell'Europa — difficoltà che avrebbero dovuto costituire un punto debole del fronte di difesa europea — si sono dunque rivelate false.

Ad una ad una, quindi, le speranze inglesi cadono; alla deficienza di risorse alimentari la propaganda anglo-americana ha sostituito la mancanza di materie prime ed in specie di carburante. Anche in questo campo la smentita ci vien data dagli stessi nemici. «Attendersi un crollo della Germania in seguito a scarsità di carburante — osserva la rivista inglese *Petroleum Press Service* — sarebbe fuori luogo».

I risultati ottenuti dall'industria germanica per la produzione di carburanti sintetici superano di gran lunga le realizzazioni di qualsiasi altro Stato.

Sin dal 1936 il Führer, in un suo discorso al Salone dell'automobile di Berlino affermava che la penuria del carburante in Germania poteva dirsi terminata; la produzione d'anteguerra assommava a 800 mila tonnellate annue; ora la Germania ne mette a disposizione delle proprie forze armate ben 14 milioni di tonnellate, di cui 8 milioni di prodotto sintetico, un milione di prodotto scadente e 4,3 milioni di carburante naturale.

La disponibilità di grandi riserve di lignite, di cui parte in banchi a fior di terra, e quindi a basso prezzo di produzione, l'esistenza di una organizzazione tecnica razionalizzata e di una industria chimica ad alto grado di efficienza, la profonda preparazione scientifica e pratica nel campo del trattamento dei combustibili solidi, la necessità di ridurre al minimo per ragioni valutarie le importazioni dall'estero, la tendenza dello Stato a raggiungere, a costo di qualsiasi sacrificio, una situazione d'indipendenza, onde assicurare, anche in tempo di guerra, il rifornimento dei carburanti partendo da materie prime nazionali invece che da problematici rifornimenti esteri, hanno permesso all'industria germanica di attuare quel piano tecnico che l'ha affrancata da qualsiasi altro Stato.

Iniziatisi su vasta scala nel 1937, gli impianti di produzione della lignite e del carbone si trovarono all'inizio delle ostilità in via di completamento.

Mentre nel primo anno di guerra l'industria nazionale riuscì a coprire solo un quarto del fabbisogno, ora la Germania è la principale produttrice di carburante succedaneo nel mondo: le sue navi, i suoi aeroplani, i suoi carri armati, possono così operare l'annientamento delle Armate americane, russe, inglesi senza timore di dovere, al momento decisivo, desistere dalla lotta per mancanza di carburante.

«Se un tempo i giacimenti di ferro e di metallo determinavano l'attività politica dei popoli, oggi sono — disse il Führer — il petrolio ed il carbone che, come insostituibili beni, esercitano una influenza decisiva sull'orientamento del nostro pensiero politico ed economico».

Alla Germania tali prodotti non mancano, ma, soprattutto, unitamente a questi, c'è la fede di ottanta milioni di tedeschi decisi a tutto osare pur di liberare l'Europa e il mondo dalle plutocrazie e dal bolscevismo.

La guerra non è soltanto una lotta di armi, ma anche una lotta delle maggiori possibilità produttive; il soldato al fronte ed il lavoratore in Patria, formano una unità indissolubile.

Dal sangue del combattente, dalla tenace volontà del lavoratore, la Germania trae la certezza per la vittoria di domani.

Il servizio postale fra Italia e Germania funziona regolarmente

La lettera di un lavoratore alla famiglia

FIRENZE, 18 dicembre.

Alla signora Giulia Alboni, residente in Firenze e moglie di un lavoratore italiano trasferitosi in Germania, è pervenuta in questi giorni la seguente lettera: «Cara Giulia, profittando che il servizio postale fra l'Italia e la Germania è stato regolarmente ripreso, ti scrivo questa lettera per darti le mie notizie più dettagliate.

Come già ti ho fatto sapere in salute sto benissimo e non risento per niente del cambiamento di clima e di temperature. Qui ci trattano bene con un trattamento amichevole. Il vitto è buono e soddisfacente.

Il lavoro si svolge con ordine e regolarità e non mi sento per nulla faticato. Anche i nostri superiori sono molto cortesi e comprendono la nostra situazione. Scrivi spesso e dammi anche notizie di Gino e Claudia. Per loro ho spedito a parte un pacchetto che sarà una sorpresa.

Ti abbraccio. Il tuo Lucio».

Come risulta dalla lettera qui pubblicata, il servizio postale, tanto per le lettere che per i pacchi fra l'Italia e la Germania, si svolge ora in perfetta regolarità su tutte le linee onde è facile avere notizie dei propri congiunti colà trasferitisi e darne loro.

Il destino dell'Europa dipende dalla vittoria tedesca

BUDAPEST, 18 dicembre.

Il futuro destino e l'aspetto dell'Europa orientale stanno strettamente in relazione con la vittoria delle armi tedesche, così scrive il giornale «Nagyaroszag», il quale contemporaneamente sottolinea il fatto che una vittoria anglosassone-bolscevica toglierebbe ai piccoli popoli tutti i diritti.

La vittoria tedesca invece, così continua il giornale, significa la salvezza della cultura europea in questo spazio, mentre qualsiasi altra soluzione significherebbe la penetrazione del bolscevismo.

Questo però significherebbe pure la morte della cultura e della civiltà. Il destino dell'Europa nazionalista, così conclude il giornale, sta sulla punta delle spade tedesche.

Successi tedeschi contro le bande comuniste nei Balcani

BERLINO, 18 dicembre.

La vittoriosa lotta contro le bande comuniste condotta dalle truppe tedesche e alleate nei Balcani occidentali, ha conseguito altri buoni successi nonostante le difficoltà del tempo e del terreno.

Nella Bosnia nord-orientale, i comunisti vengono sempre più ristretti. La regione tra la Serbia e il Montenegro è stata completamente rastrellata.

Nella Bosnia sud-occidentale le bande tentano invano di riconquistare le località perdute. Nella Croazia orientale, si sono nuovamente catturati depositi di armi e di viveri.

Recentemente è terminato un rastrellamento in Albania con la cattura di 400 prigionieri. Sono stati uccisi 150 banditi, catturati o distrutti 5 cannoni, 160 fucili, 8 lanciabombe, 4 fucili anticarro e gran quantità di munizioni.

Col pugnale e col lanciafiamme

La tattica di guerra nelle foreste vergini della Nuova Guinea

TOKIO 18 dicembre.

Dai scarsi risultati delle cifre pervenute dal fronte della Nuova Guinea non si possono rilevare nè l'importanza, nè la violenza e la sanguinosità dei combattimenti che si svolgono in questo settore.

La guerra della giungla in questi territori non si riscontra su nessun altro settore del fronte dell'attuale guerra mondiale e si è già ricorsi ad una tattica speciale tanto da parte degli angloamericani come attaccanti, come da parte dei giapponesi come difensori.

Mentre i giapponesi inferiori di numero, devono spesso aprirsi la via col coltello nelle loro lunghe marce attraverso la fitta giungla, per incontrare le unità nemiche sbarcate e per attaccarle di sorpresa, gli americani adoperano per la maggior parte lanciafiamme per sgombrare le posizioni di sbarco dai cespugli e fitte piantagioni, anche per contenere l'avanzata degli attaccanti giapponesi attraverso la boscaglia in fiamme.

Un comunicato dal fronte spiega che l'otto dicembre un reparto di truppe nemiche composte di circa 800 uomini, è stato sconfitto con le proprie armi.

Dopo che gli americani avevano dato fuoco alla giungla e dopo avere bombardato con intenso fuoco di artiglieria il territorio abbandonato dai giapponesi, essi hanno tentato di effettuare uno sbarco nel corso del quale però essi sono stati messi in fuga dal fuoco a causa dell'improvviso cambiamento di rotta del vento.

Nonostante l'enorme impiego di materiale da parte del nemico, che attacca anche piccole formazioni di truppe giapponesi con artiglieria e aeroplani, non si può parlare di nessun successo da parte dell'offensiva nemica neppure nel settore di Finschafen.

Dibattiti ai Comuni per lo stato di salute della signora Gandhi

AMSTERDAM, 18 dicembre.

Lo stato di salute della signora Gandhi ha dato occasione a un dibattito alla Camera Bassa britannica, così informa il servizio di informazioni inglese.

Il deputato laburista Sorensen ha chiesto al ministro per le Indie Amery se egli abbia informazioni sullo stato di salute della signora Gandhi, e se esista una possibilità che la signora venga rilasciata a causa della sua cattiva salute dalla prigionia.

Il ministro Amery ha risposto che la signora Gandhi soffre da lungo tempo per il cuore e che alla fine di novembre ha subito due gravi attacchi. Da quel tempo ha dovuto sopportarne un altro più leggero.

Il governo delle Indie ha da qualche tempo preso in considerazione, così ha dichiarato il ministro Amery, il rilascio della signora, ma è stato poi deciso che la signora Gandhi deve rimanere anche «nel proprio interesse» là dove si trova attualmente. Alla domanda se la signora può uscire quando vuole, il ministro ha risposto di lasciare ogni decisione al governo delle Indie.

Nessun incontro si è svolto fra Salazar e Eden

LISBONA, 18 dicembre.

La notizia di un incontro fra Salazar ed il Ministro inglese Eden viene smentita dalla direzione generale della propaganda portoghese.

Il Duce presiede il Consiglio dei Ministri

La Costituente sarà convocata quando l'Italia avrà ripreso il suo posto di combattimento

Si è riunito il Consiglio dei Ministri il quale, presieduto dal Duce, ha preso fra l'altro i seguenti importanti provvedimenti:

«Su proposta del Duce, Capo del Governo, il Consiglio ha approvato uno schema di decreto che fissa la nuova formula del giuramento del personale civile delle pubbliche amministrazioni; un decreto legge che abolisce la lista civile del Re e gli appannaggi dell'ex Casa reale; un decreto riguardante l'ordinamento della Guardia nazionale repubblicana; tale decreto prevede la fusione della Milizia, dei Carabinieri e della Polizia dell'Africa italiana, prevede il mantenimento fino al Comando di Battaglione dell'organizzazione periferica dell'arma dei Carabinieri, l'assorbimento e la trasformazione delle Milizie speciali; un decreto che riguarda l'accentramento degli organi esecutivi di due province.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato quindi i criteri che si riferiscono alla formazione della Costituente. Di essa faranno parte i membri del Governo fascista, il Direttorio del Partito repubblicano, i Capi della provincia, i Commissari federali, i Presidi delle province ed i Podestà dei capoluoghi, i rappresentanti dei lavoratori, dei tecnici, dei dirigenti dell'industria, del commercio e dell'assicurazione, i rappresentanti degli artisti e professionisti, degli italiani all'estero, i Presidenti delle associazioni nazionali dei Caduti in guerra, dei Caduti e mutilati per la Rivoluzione, delle Medaglie d'oro, dei combattenti, dei volontari d'Italia, della Legione garibaldina, dell'Associazione d'arma, i rappresentanti dei prigionieri di guerra, delle famiglie numerose, i rettori delle Università, i Presidenti della Corte di Cassazione, il Presidente del Tribunale speciale, i Presidenti del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti.

Il Duce dichiara che l'assemblea costituente sarà convocata quando l'Italia fascista repubblicana avrà ripreso il suo posto di combattimento.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato inoltre uno schema di decreto relativo alla concessione di una pensione vitalizia alla famiglia di Ettore Muti; uno schema di decreto che stabilisce che il servizio del lavoro è affidato ad un Commissariato competente; uno schema di decreto riguardante la costituzione della Fanteria di Marina.

Forti perdite sovietiche in un fallito attacco a sud di Leningrado

BERLINO, 18 dicembre.

A sud di Leningrado, i sovietici hanno attaccato lunedì nelle ore del mattino con forze di un reggimento, dopo mezz'ora di concentrico fuoco delle artiglierie, le posizioni in cui si trovava un battaglione di granatieri württemburghesi.

Nonostante la tenace resistenza tedesca, gli aggressori sono riusciti a penetrare nelle posizioni. Le riserve della forza d'un reggimento, entrate subito in azione, hanno però bloccato il punto d'infiltrazione ed hanno riconquistato le posizioni in un contrattacco, i cui duri combattimenti alla baionetta si sono protratti per tutto il giorno e tutta la notte; forze di rincalzo avanzanti nemiche sono state scompaginate dal fuoco delle artiglierie e dei cannoni delle fanterie.

Le perdite dei sovietici sono state molto forti. Esse consistono in circa 500 morti, numerosi prigionieri, 21 mitragliatrici, oltre 200 armi da fuoco a mano, alcune lanciagranate, carabine ed altro materiale bellico.

Tokio protesta a Washington per l'affondamento di una nave ospedale

TOKIO, 18 dicembre.

Una nota di protesta all'America circa l'affondamento di una nave ospedale giapponese è stata fatta dal Governo nipponico tramite il Governo di Madrid.

Il bollettino germanico

I sovietici sanguinosamente respinti su tutto il fronte est

Altri obiettivi raggiunti dai tedeschi presso Chirovograd
Centonove carri armati nemici distrutti negli ultimi giorni

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 18 dicembre.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

I sovietici hanno proseguito contro la testa di ponte di Cherson i loro attacchi appoggiati da carri armati e da aerei da battaglia. Essi sono stati però sanguinosamente respinti.

Presso Chirovograd, sono falliti anche ieri in aspri combattimenti numerosi attacchi nemici. Contrattacchi germanici hanno infranto l'accanita resistenza dei sovietici ed hanno raggiunto gli obiettivi prestabiliti. Sono stati distrutti 54 carri armati.

A causa delle elevate perdite subite nei giorni precedenti, il nemico ha condotto nella zona di Slobin soltanto deboli attacchi. Grazie all'efficace fuoco di artiglieria, sono stati distrutti concentramenti di fanteria e di carri armati nemici.

Ad occidente di Cricev, sono falliti parecchi attacchi notturni dei sovietici con gravi sanguinose perdite per il nemico. In contrattacchi è stata eliminata una infiltrazione di modeste proporzioni.

A sud e a nord ovest di Nevel, i sovietici hanno attaccato ieri quasi ininterrottamente le posizioni germaniche. Infiltrazioni locali sono state eliminate. In aspri combattimenti caratterizzati da alterne vicende i sovietici hanno subito perdite particolarmente sanguinose.

Una Divisione di fanteria ha respinto soltanto negli ultimi due giorni, 34 attacchi sovietici, ha annientato numerosi appostamenti difensivi ed ha distrutto 21 carri armati nemici.

Nel golfo di Finlandia, forze navali di sicurezza hanno affondato sei sommergibili nemici che tentavano di penetrare nel mar Baltico; inoltre sono da ritenere affondati altri due sommergibili sovietici che hanno urtato contro mine. In continuati combattimenti sono stati altresì danneggiati altri sommergibili nemici.

Sul fronte dell'Italia meridionale, dopo gli accaniti combattimenti dei giorni scorsi nei quali il nemico ai due lati di Venafro e lungo la costa adriatica aveva tentato di aprirsi la strada da Roma a Pescara, non si sono verificate ieri azioni di molta importanza.

Nella difesa contro i tentativi nemici di sfondamento si sono particolarmente distinti nella loro esemplare tenacia la 29. Divisione di granatieri corazzati ed in modo particolare il 15. Reggimento di granatieri corazzati.

L'Ufficio Informazioni Internazionali dirama stamane i seguenti particolari sui combattimenti in corso nel settore meridionale del fronte orientale.

In Crimea, è riuscito a forti formazioni dell'Arma aerea tedesca di distruggere una strada di comunicazione necessaria ai passaggi del nord della penisola, e di interrompere così il rifornimento sovietico.

Nel settore delle foci del Nipro i bolscevichi, dopo un relativamente lungo intervallo, dovuto al rafforzamento delle loro formazioni, hanno ieri nuovamente attaccato la testa di ponte di Cherson. Essi hanno attaccato, con un violento fuoco a tamburo scatenato da un enorme numero di batterie ammassate in questo settore, mentre con i loro voli di molestia tentavano invano di fare tacere le batterie germaniche. Seguendo una nuova tattica, i russi hanno messo in azione i loro carri armati mentre ancora durava il fuoco a tamburo. Ma non hanno avuto ugualmente fortuna. Sono riusciti in alcuni punti a sfondare le posizioni della fanteria tedesca, e a penetrare nelle posizioni principali, ma sono stati accolti da un così denso fuoco difensivo delle armi di difesa veloci tedesche, che non hanno potuto tenere in vita il collegamento.

Ad ogni nuovo tentativo, essi sono stati letteralmente falciati, mentre contemporaneamente la difesa anticarro e le truppe corazzate di distruzione della fanteria tedesca hanno reso innocui i carri armati sovietici riusciti ad infiltrarsi.

Dopo aver praticata la distruzione di 19 carri armati nel settore dello sfondamento, mentre altri 13 carri da battaglia venivano fatti saltare durante l'assalto, i sovietici hanno desistito, nelle tarde ore del pomeriggio, da ulteriori attacchi ed hanno ritirato i rimanenti carri dal combattimento.

Nell'ansa del Nipro, l'attacco germanico nella zona di Chirovograd ha fatto buoni progressi. Reparti da combattimento germanici veloci con appoggio di cannoni pesanti anticarro e d'assalto, sono penetrati profondamente nelle posizioni sovietiche, hanno strappato ai bolscevichi numerose località aspramente difese ed hanno distrutto, con movimenti d'aggiramento, ingenti forze di carri armati e di fanteria sovietiche. In quest'occasione sono stati distrutti 33 carri sovietici.

Sulla violenta ripresa delle attività sul fronte meridionale italiano, si apprende che, dopo una sosta di ventiquattro ore, imposta dalle gravi perdite subite nei giorni precedenti, il gen. Clark ha iniziato un nuovo attacco con grandi forze intorno a Mignano, con l'appoggio di ingenti mezzi corazzati.

La lotta è stata particolarmente accanita, ma dovunque le truppe tedesche hanno respinto il nemico. Nell'alternarsi delle azioni, un'altura è andata perduta a nord-ovest di Mignano: forze germaniche hanno sferrato subito un contrattacco assai deciso, e sono in corso i combattimenti per il possesso della posizione. Numerosi carri armati nemici sono stati distrutti durante queste azioni.

Lo sforzo offensivo inglese nel settore adriatico si è concentrato in un breve tratto del fronte. Tentativi di estrema violenza si sono susseguiti per tutta la giornata con esito negativo, e ancora continuavano nella serata. I reparti britannici, nonostante che fossero appoggiati da un imponente schieramento di artiglieria e da un largo impiego dell'aviazione, hanno potuto conseguire, a costo di gravissime perdite, solo infimi vantaggi territoriali. In parecchi punti il poderoso sforzo avversario è stato infranto dall'accanita difesa germanica, che ha reagito con inusitata attività di fuoco e spesso con contrattacchi all'arma bianca. La battaglia continua per eliminare le poche infiltrazioni compiute da alcuni reparti nemici in condizioni di terreno favorevoli.

La giornata di ieri nel complesso si è risolta per le truppe anglo-americane nel fallimento dei loro tentativi di sfondamento nella vallata di Cassino e sul corso inferiore del Moro, dove il nemico ha subito perdite particolarmente gravi. L'avversario ha perduto 35 carri armati, numero questo considerevole per un breve tratto di fronte e in una sola giornata. Inoltre almeno altri sette carri armati sono stati danneggiati. In tal modo le truppe di invasione hanno ieri ricevuto una batosta esemplare che assume tanta maggior importanza in quanto le truppe di Eisenhower hanno potuto realizzare solo esigui guadagni di terreno.

Nell'Appennino occidentale duri combattimenti si stanno svolgendo presso Lagone. Qui tre compagnie americane sono state annientate davanti alle linee germaniche. All'ala orientale a nord-est di Orsogna, reparti corazzati di Montgomery sono passati all'attacco dello schieramento germanico. Dopo che in queste azioni offensive quattro carri armati del tipo «Sherman» venivano subito distrutti dai cannoni anticarro davanti alle linee tedesche, la seconda ondata di carri armati inglesi irrompeva a sua volta in un punto nella linea germanica, ma non appena le truppe imperiali britanniche si infiltravano nella breccia un contrattacco vigoroso dei granatieri germanici otturava la falla. Contemporaneamente i cannoni d'assalto appoggiati dai [illegible] prendevano sotto il loro fuoco incrociato i carri avversari e ne distruggevano dieci del tipo «Sherman».

New York è il centro della finanza mondiale

STOCCOLMA, 18 dicembre.

Il giornale *Financial News* di Londra si occupa, in un articolo pieno di mesti considerazioni, di nuovo della concorrenza commerciale nord americana.

Il giornale dichiara che gli industriali americani chiedono sempre più ad alta voce un dollaro sottovalutato, per potere più facilmente conquistare i mercati degli altri paesi del mondo.

L'ammiraglio Land ha chiuso per il dopoguerra una flotta mercantile americana senza concorrenza, cioè una flotta mercantile che dovrebbe essere più potente di quella britannica.

Le grandi società di navigazione aerea americane, con a capo l'*American Airways*, si sono poste, quale meta, il dominio aereo degli americani in tutto il mondo.

Nei circoli di Wall Street si vuole che New York diventi il centro del movimento bancario mondiale; Londra passerebbe definitivamente al secondo posto.

In altri circoli capitalistici americani si chiede la compartecipazione alle imprese economiche di tutti i più importanti paesi del mondo. In altri circoli poi si vuole che le fabbriche costruite durante la guerra per la produzione di gomma sintetica restino in funzione, ciò che sarebbe un duro colpo per i produttori della gomma naturale dell'Impero britannico.

Le società ferroviarie statunitensi minacciano lo sciopero

BERNA, 18 dicembre.

Si annuncia da Cleveland che le cinque grandi società ferroviarie degli Stati Uniti hanno annunciato mercoledì che i loro operai hanno deciso, in protesta degli attuali salari, di scioperare al 30 dicembre. Il numero di questi operai ammonta a 350 mila. Se questo sciopero si svolgerà, la metà di tutti i traffici ferroviari statunitensi, sarà bloccata.

Scontri a Napoli tra studenti e polizia inglese

La chiusura dell'Università

MILANO, 18 dicembre.

A Napoli si sono verificati gravi scontri tra gli studenti dell'Università e la forza pubblica del governo militare alleato, durante i quali si sono avuti morti e feriti da ambo le parti.

Nel corso di un convegno, gli studenti avevano preso posizione contro le misure delle autorità occupanti anglo-americane.

Allorchè essi non hanno ubbidito all'ordine di sciogliersi gli anglo-americani hanno aperto il fuoco. E' stata disposta da parte degli anglo-americani la chiusura dell'Università e numerosi studenti sono stati arrestati.

In una località dell'Italia settentrionale, madri e sorelle di Caduti con simpatico gesto hanno offerto doni alle reclute del 1924-1925 e a soldati tedeschi (Foto Luce)

Le cifre di Amery e la vera situazione nell'India

STOCCOLMA, 18 dicembre.

Il ministro per le Indie Amery ha risposto giovedì alla Camera Bassa alle domande sul numero delle vittime della guerra affamatoria britannica contro l'India.

Egli si è rifiutato naturalmente di comunicare il numero complessivo dei morti per tutto il Bengala, poichè le notizie secondo lui non sarebbero ancora pervenute.

Egli ha ammesso che nella città di Calcutta, dal 16 agosto fino all'11 dicembre, sono stati accolti negli ospedali 18.285 indiani mezzi morti di fame, dei quali 6.136 sono deceduti. Inoltre la polizia e le organizzazioni di aiuto hanno raccolto dal primo agosto al primo dicembre 9.246 cadaveri.

Cosicchè nel tempo di quattro mesi più di 15 mila sono stati i morti di fame solo per Calcutta. Rispetto al fatto che Amery è ritenuto uno dei colpevoli principali della guerra affamatoria contro la popolazione indiana, queste sono senza dubbio delle importanti ammissioni.

Significative per l'acrobatia delle cifre negli uffici britannici è un'osservazione che Amery ha fatto durante il discorso. A causa del colera, nel tempo dal 27 giugno al 13 novembre, sono morti nel Bengala 77.938 indiani.

Con ciò ci si avvicina un po' alla situazione. Come si ricorda, gli stessi giornali inglesi avevano riportato le notizie che milioni di indiani erano morti di fame e di malattie.

Con le sue cifre falsate Amery non può però sfuggire alla responsabilità per la guerra affamatoria che la banda di avidi plutocrati ha condotto progressivamente contro l'India.

Rilievi parigini al discorso di De Gaulle

PARIGI, 18 dicembre.

Il giornale *Nouveaux Temps* scrive, a proposito del discorso tenuto da De Gaulle a Costantina: «De Gaulle stesso ha espresso la speranza di un ritorno del vecchio regime e delle lotte di partiti, e ha tradito così per primo la rinascita francese, cercando di distruggere l'unità dei francesi intorno al Maresciallo Pétain.

Ora egli cerca con tutta serietà di parlare ai francesi, sebbene il suo orgoglio deluso abbia scelto come suoi consiglieri comunisti della forza di un Marty e di un Thorez, dopo che questi sono stati pagati per anni dall'Inghilterra.

De Gaulle è uno dei primi generali traditori e la vera Francia, alla quale egli adesso si tenta di attaccare, lo respinge.

L'alleanza francese con l'Inghilterra consisteva nel dovere naturale di condurre una lotta per [illegible] anni contro la Germania per distruggere la produzione tedesca che tentava di conquistare i mercati mondiali a danno dei prodotti inglesi.

Con Montoire e la politica di Laval, la Francia ha avuto l'unica fortuna di farla finita con questi legami. Appunto De Gaulle aveva cercato di impedire questa politica seguita dalla Francia, ed è ridicolo se egli invita adesso i francesi a dimenticare il passato che è stato dannoso.

Le roboanti dichiarazioni di Knox negli ironici rilievi giapponesi

ROMA, 18 dicembre.

Le «splendide» azioni degli americani nel Pacifico sono state definite dal Ministro Knox come decisive per il conseguimento della vittoria. Altre del genere saranno svolte dagli Stati Uniti nel prossimo anno.

Riferendosi a questo esplicito annuncio, un portavoce del Ministero delle Informazioni nipponico ha ironizzato sulle roboanti dichiarazioni del Ministro americano della Marina.

Qualunque persona di buon senso, egli ha detto, sa che tentativi americani non possono dirsi operazioni vittoriose anche se hanno avuto qualche effimero successo.

Ammissioni nemiche sulla potenza della Germania

STOCCOLMA, 18 dicembre.

Un corrispondente della *Reuter* presso la V Armata in Italia dichiara in una corrispondenza di guerra che tutti i prigionieri tedeschi catturati in Italia sono convintissimi che Hitler potrà schiantare la potenza combattiva delle Nazioni unite e sempre a questo proposito egli fa notare che, specialmente gli interrogatori degli aviatori tedeschi offrono un grandissimo interesse perchè detti combattenti danno prova di grande fierezza e sicurezza e sono perfino arroganti.

Essi non hanno il menomo dubbio del loro maggiore spirito combattivo ed hanno tutti un'incrollabile fiducia nello sviluppo dell'armamento aereo.

Il corrispondente ha avuto l'impressione che le massime cure vengano prodigate da parte della Germania alla sua arma aerea. Si sottolinea inoltre che da questo risulta chiarissimo che l'aviazione tedesca sia tra tutte le armi del grande Reich la più curata.

Riferendosi poi all'altissimo spirito combattivo delle truppe germaniche combattenti in Italia, il corrispondente nemico è costretto ad ammettere che «le Divisioni tedesche non solo sono favorite dal terreno, ma per di più combattono con grande abilità e determinazione e niente fa credere che il morale tedesco stia per crollare in Italia».

Fermo atteggiamento finnico di fronte alle pressioni estere

HELSINKI, 18 dicembre.

Il «Huvudstadsbladet» sottolinea nel suo odierno articolo di fondo che in nessun ceto del popolo finnico si può discutere la buffonesca agitazione estera per quello che riguarda la pace.

La Finlandia conosce i suoi avversari e non conosce che la dura fermezza a continuare questa guerra invernale per l'indipendenza del suo Paese e per la libertà del suo popolo. La Finlandia non si paragona alle forze delle grandi potenze di questa guerra mondiale, ma se si pretende da essa una capitolazione vuol dire che non si conosce ancora il popolo finnico.

Si può definire in certi circoli esteri come tipica presuntuosità finnica quello che la Finlandia non sia per tempo saltata «dal treno»; ma il popolo finnico sa cosa vuole e non si arrenderà mai ad un nemico che in piena pace lo ha provocato proditoriamente.

La "caccia all'uomo" dei piloti anglosassoni

ROMA, 18 dicembre.

La ferocia avversaria che si manifesta negli attacchi in massa contro le popolazioni inermi non trascura nemmeno la caccia all'uomo che è divenuta per i banditi dell'aria anglosassoni uno dei passatempi favoriti. Giunge notizia da Teramo che nei pressi di San Pietro due aerei inglesi hanno attaccato a volo radente due carrette uccidendo una donna ed un vecchio.

Un'ennesima smentita alla propaganda nemica

ROMA, 18 dicembre.

E' stato ripetutamente riferito come la grottesca propaganda svolta dalla radio inglese insista particolarmente sul tema degli arresti in massa e delle fucilazioni di sacerdoti che sarebbero avvenuti nell'Italia repubblicana. Il carattere sciocco di tale manovra non sfugge a nessuno. Tra i sacerdoti arrestati figurerebbe, secondo la malata fantasia nemica, nientemeno che il Vescovo di Cremona. In proposito il *Regime Fascista* scrive che il prelato gode ottima salute ed una libertà sconfinata.

Un nuovo accordo svizzero-finlandese

BERNA, 18 dicembre.

Le trattative che si sono svolte recentemente a Berna tra la Svizzera e la Finlandia hanno avuto termine con un nuovo accordo. Il trattato regola il reciproco scambio di merce per il 1944.

In Australia si adottano provvedimenti fascisti

STOCCOLMA, 18 dicembre.

Alla conferenza del Partito operaio australiano sono state presentate numerose proposte di carattere sociale che dovrebbero essere accettate dal Governo. Tra queste figurano la settimana lavorativa di quaranta ore e l'assicurazione contro le malattie. Sono vecchie realizzazioni fasciste che non allignano nei feudi delle plutocrazie.

La bolscevizzazione dell'Italia invasa procede rapidamente

LISBONA, 18 dicembre.

La nomina di Wyschinski a Presidente del cosiddetto comitato comunista interalleato per l'Italia ha aperto la via alla propaganda comunista nell'Italia occupata.

La totale bolscevizzazione dell'Italia meridionale procede in tempo addirittura pazzesco. Wyschinski si trova da appena poche settimane nell'Italia Meridionale occupata e già ora tutta una serie di organizzazioni comuniste è in attività.

I collaboratori di Wyschinski, secondo quanto annuncia radio Bari, avrebbero creato una propria milizia bolscevica con ufficiali sovietici che essi stessi armano.

La malattia di Churchill è piuttosto seria

STOCCOLMA, 18 dicembre.

Nonostante che negli ambienti inglesi si cerchi di minimizzare la malattia di Churchill, trapelano dei chiari indizi che essa sta assumendo carattere piuttosto serio. Si apprende che a curare l'ammalato sono stati chiamati d'urgenza due dei migliori specialisti inglesi. Si afferma che la direzione della politica inglese verrebbe affidata ad altra persona del Governo. Il Gabinetto di guerra starebbe studiando i vari aspetti della sostituzione. Secondo un comunicato ufficiale la signora Churchill ha lasciato la Gran Bretagna per raggiungere il Primo Ministro giacente a letto.

Il beone ammalato

Churchill è, dunque, ammalato. Il bollettino medico informa che un focolare di polmonite pregiudica assai seriamente la sua cucia.

Ma il suo male non si riduce forse soltanto ad una affezione polmonare; vien fatto di pensare, dato il fallimento della conferenza di Teheran per gli interessi sui destini della sua Patria, che d'altra natura sia il male che intacca la sua salute.

Il colpo che la Russia, con la complicità dell'alleata America, ha inferto al non mai abbastanza sazio impero inglese con la forzata rinunzia alla sua egemonia sui popoli balcanici e rivieraschi dell'Egeo e Mediterraneo è questa volta veramente grave. E' evidente infatti che il risultato di detti colloqui è quello di aver affrettata la fine di quel corpo obeso ed idropico che costituisce l'impero inglese, già minato da un male ben più peggiore di quello del suo ministro: la paresi progressiva del suo organismo pletorico.

Preghino pure anglicani, ebrei e massoni ed inciti pure il Vescovo di Liverpool ad innalzare voti all'Altissimo per la guarigione del Primier britannico; non perciò questo ibrido connubio di oranti salverà dalla fine che si merita l'impero in decomposizione.

Franc

Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XII - N. 303 «COL DUCE E PER IL DUCE» Domenica 19 dicembre 1943 XXII

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO — ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

ABBONAMENTI: Italia e Colonie [illegible] — Spedizione in abbonamento postale

PUBBLICITA': [illegible] — UDINE, via S. Francesco 12 telefono 9-53 — MILANO, via Vivaio 10, telefono 70-332

Potenza produttiva della Germania

Le potenze produttive della Germania nazionalsocialista [illegible]

Quando nel 1939 l'Inghilterra dichiarò guerra alla Germania, tutti gli speranze di Londra e di Parigi si basarono sull'impossibilità degli eserciti tedeschi di continuare la lotta per mancanza di rifornimenti. Non sarebbero stati nemmeno necessarie [illegible]

Queste le previsioni di Londra e di Washington nel settembre 1939. Ora [illegible]

Le speculazioni degli avversari sulle difficoltà alimentari del Reich e dell'Europa [illegible]

Sin dal 1936 il Führer [illegible]

[illegible]

Dibattiti ai Comuni per lo stato di salute della signora Gandhi

AMSTERDAM, 18 dicembre.

Lo stato di salute della signora Gandhi ha dato occasione a un dibattito alla Camera Bassa britannica: così informa il servizio di informazioni inglese. [illegible]

Nessun incontro si è svolto fra Salazar e Eden

LISBONA, 18 dicembre.

La notizia di un incontro fra Salazar e il Ministro inglese Eden viene smentita dalla direzione generale della propaganda portoghese.

Il servizio postale fra Italia e Germania funziona regolarmente

La lettera di un lavoratore alla famiglia

FIRENZE, 18 dicembre.

[illegible]

Il Duce presiede il Consiglio dei Ministri

La Costituente sarà convocata quando l'Italia avrà ripreso il suo posto di combattimento

Si è riunito il Consiglio dei Ministri il quale, presieduto dal Duce, ha preso fra l'altro i seguenti importanti provvedimenti:

[illegible]

Il Duce dichiara che l'assemblea costituente sarà convocata quando l'Italia fascista repubblicana avrà ripreso il suo posto di combattimento.

[illegible]

Forti perdite sovietiche in un fallito attacco a sud di Leningrado

BERLINO, 18 dicembre.

A sud di Leningrado, i sovietici hanno attaccato lunedì nelle ore del mattino [illegible]

Tokio protesta a Washington per l'affondamento di una nave ospedale

TOKIO, 18 dicembre.

Una nota di protesta all'America circa l'affondamento di una nave ospedale giapponese è stata fatta dal Governo nipponico tramite il Governo di Madrid.

Le cifre di Amery e la vera situazione nell'India

STOCCOLMA, 18 dicembre.

Il ministro per le Indie Amery ha risposto giovedì alla Camera [illegible]

[illegible] un'osservazione che Amery ha fatto durante il discorso. A causa del colera, nel tempo dal 27 giugno al 13 novembre, sono morti nel Bengala 77.338 indiani.

Con ciò ci si avvicina un po' alla situazione. Come si ricorda, gli stessi giornali inglesi avevano riportato le notizie che milioni di indiani erano morti di fame e di malattie.

Con le sue cifre falsate Amery non può però sfuggire alla responsabilità per la guerra affamatoria che la banda di avidi plutocrati ha condotto progressivamente contro l'India.

Ammissioni nemiche sulla potenza della Germania

STOCCOLMA, 18 dicembre.

Un corrispondente della Reuter presso la V Armata in Italia dichiara [illegible]

[illegible] bio del loro maggiore spirito combattivo ed hanno tutti un'incrollabile fiducia nello sviluppo dell'armamento aereo.

Il corrispondente ha avuto l'impressione che le massime cure vengano prodigate da parte della Germania alla sua arma aerea. Si sottolinea inoltre che da questo risulta chiarissimo che l'aviazione tedesca sia tra tutte le armi del grande Reich la più curata.

Riferendosi poi all'altissimo spirito combattivo delle truppe germaniche combattenti in Italia, il corrispondente nemico è costretto ad ammettere che «le Divisioni tedesche non solo sono favorite dal terreno, ma per di più combattono con grande abilità e determinazione e niente fa credere che il morale tedesco stia per crollare in Italia».

Il bollettino germanico

I sovietici sanguinosamente respinti su tutto il fronte est

Altri obiettivi raggiunti dai tedeschi presso Chirovograd
Centonove carri armati nemici distrutti negli ultimi giorni

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 18 dicembre.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

I sovietici hanno proseguito contro la testa di ponte di Cherson i loro attacchi appoggiati da carri armati e da aerei da battaglia. Essi sono stati però sanguinosamente respinti.

Presso Chirovograd, sono falliti anche ieri in aspri combattimenti numerosi attacchi nemici. Contrattacchi germanici hanno infranto l'accanita resistenza dei sovietici ed hanno raggiunto gli obiettivi prestabiliti. Sono stati distrutti 54 carri armati.

A causa delle elevate perdite subite nei giorni precedenti, il nemico ha condotto nella zona di Slobin soltanto deboli attacchi. Grazie all'efficace fuoco di artiglieria, sono stati distrutti concentramenti di fanteria e di carri armati nemici.

Ad occidente di Cricev, sono falliti parecchi attacchi notturni dei sovietici con gravi sanguinose perdite per il nemico. In contrattacchi è stata eliminata una infiltrazione di modeste proporzioni.

A sud e a nord ovest di Nevel, i sovietici hanno attaccato ieri quasi ininterrottamente le posizioni germaniche. Infiltrazioni locali sono state eliminate. In aspri combattimenti caratterizzati da alterne vicende i sovietici hanno subito perdite particolarmente sanguinose.

Una Divisione di fanteria ha respinto, soltanto negli ultimi due giorni, 24 attacchi sovietici, ha annientato numerosi apprestamenti difensivi ed ha distrutto 21 carri armati nemici.

Nel golfo di Finlandia, forze navali di sicurezza hanno affondato sei sommergibili nemici che tentavano di penetrare nel mar Baltico; inoltre sono da ritenere affondati altri due sommergibili sovietici che hanno urtato contro mine. In continuati combattimenti sono stati altresì danneggiati altri sommergibili nemici.

Sul fronte dell'Italia meridionale, dopo gli accaniti combattimenti dei giorni scorsi nei quali il nemico ai due lati di Venafro e lungo la costa adriatica aveva tentato di aprirsi la strada da Roma a Pescara; non si sono verificate ieri azioni di molta importanza.

Nella difesa contro i tentativi nemici di sfondamento si sono particolarmente distinti nella loro esemplare tenacia la 29. Divisione di granatieri corazzati ed in modo particolare il 15. Reggimento di granatieri corazzati.

L'Ufficio Informazioni Internazionale dirama stamane i seguenti particolari sui combattimenti in corso nel settore meridionale del fronte orientale.

In Crimea, è riuscito a forti formazioni dell'Arma aerea tedesca di distruggere una strada di comunicazione necessaria ai passaggi del nord della penisola, e di interrompere così il rifornimento sovietico.

Nel settore delle foci del Nipro i bolscevichi, dopo un relativamente lungo intervallo, dovuto al rafforzamento delle loro formazioni, hanno ieri nuovamente attaccato la testa di ponte di Cherson. Essi hanno attaccato, con un violento fuoco a tamburo scatenato da un enorme numero di batterie ammassate in questo settore, mentre con i loro voli di molestia tentavano invano di fare tacere le batterie germaniche. Seguendo una nuova tattica, i russi hanno messo in azione i loro carri armati mentre ancora durava il fuoco a tamburo. Ma non hanno avuto ugualmente fortuna. Sono riusciti in alcuni punti a sfondare le posizioni della fanteria tedesca, e a penetrare nelle posizioni principali, ma sono stati accolti da un così denso fuoco difensivo delle armi di difesa veloci tedesche, che non hanno potuto tenere in vita il collegamento.

Ad ogni nuovo tentativo, essi sono stati letteralmente falciati, mentre contemporaneamente la difesa anticarro e le truppe corazzate di distruzione della fanteria tedesca hanno reso innocui i carri armati sovietici riusciti ad infiltrarsi.

Dopo aver praticata la distruzione di 19 carri armati nel settore dello sfondamento, mentre altri 13 carri da battaglia venivano fatti saltare durante l'assalto, i sovietici hanno desistito, nella tarde ore del pomeriggio, da ulteriori attacchi ed hanno ritirato i rimanenti carri dal combattimento.

Nell'ansa del Nipro, l'attacco germanico nella zona di Chirovograd ha fatto buoni progressi. Reparti da combattimento germanici veloci, con appoggio di cannoni pesanti anticarro e d'assalto, sono penetrati profondamente nelle posizioni sovietiche, hanno strappato ai bolscevichi numerose località aspramente difese ed hanno distrutto, con movimenti d'aggiramento, ingenti forze di carri armati e di fanteria sovietiche. In quest'occasione sono stati distrutti 33 carri sovietici.

Sulla violenta ripresa delle attività sul fronte meridionale italiano, si apprende che, dopo una sosta di ventiquattro ore, imposta dalle gravi perdite subite nei giorni precedenti, il gen. Clark ha iniziato un nuovo attacco con grandi forze intorno a S. Pietro, con l'appoggio di ingenti mezzi corazzati.

La lotta è stata particolarmente accanita, ma dovunque le truppe tedesche hanno respinto il nemico. Nell'alternarsi delle azioni, un'altura è andata perduta a nord-ovest di Mignano: forze germaniche hanno sferrato subito un contrattacco assai deciso, e sono in corso i combattimenti per il possesso della posizione. Numerosi carri armati nemici sono stati distrutti durante queste azioni.

Lo sforzo offensivo inglese, nel settore adriatico si è concentrato in un breve tratto del fronte. Tentativi di estrema violenza si sono susseguiti per tutta la giornata con esito negativo, e ancora continuavano nella serata. I reparti britannici, nonostante che fossero appoggiati da un imponente schieramento di artiglieria e da un largo impiego dell'aviazione, hanno potuto conseguire, a costo di gravissime perdite, solo infimi vantaggi territoriali. In parecchi punti il poderoso sforzo avversario è stato infranto dall'accanita difesa germanica, che ha reagito con inusitata altività di fuoco e spesso con contrattacchi all'arma bianca. La battaglia continua per eliminare le poche infiltrazioni compiute da alcuni reparti nemici in condizioni di terreno favorevoli.

La giornata di ieri nel complesso si è risolta per le truppe anglo-americane nel fallimento dei loro tentativi [illegible] di Cassino e sul corso inferiore del Moro, dove il nemico ha subito perdite [illegible] L'avversario [illegible] carri armati [illegible] non appena le truppe imperiali britanniche si infiltravano nella breccia un contrattacco vigoroso dei granatieri germanici otturavano la falla. Contemporaneamente i cannoni d'assalto appoggiati dai [illegible] prendevano sotto il loro fuoco incrociato i carri avversari e ne distruggevano dieci del tipo «Sherman».

Rilievi parigini al discorso di De Gaulle

PARIGI, 18 dicembre.

Il giornale *Nouveaux Temps* scrive a proposito del discorso tenuto da De Gaulle a Costantina. De Gaulle stesso ha espresso la speranza di un ritorno del vecchio regime e delle lotte di partiti, e ha tradito così per primo la rinascita francese, cercando di distruggere l'unità dei francesi intorno al Maresciallo Pétain.

Ora egli cerca con tutta serietà di parlare ai francesi, sebbene il suo orgoglio deluso abbia scelto come suoi consiglieri comunisti della forza di un Marty e di un Thorez, dopo che questi sono stati pagati per anni dall'Inghilterra.

De Gaulle è uno dei primi generali traditori e la vera Francia, alla quale egli adesso si tenta di attaccare, lo respinge.

L'alleanza francese con l'Inghilterra consisteva nel dovere naturale di condurre una lotta per [illegible] anni contro la Germania per distruggere la produzione tedesca, che tentava di conquistare i mercati mondiali a danno dei prodotti inglesi.

Con Montoire e la politica di Laval, la Francia ha avuto l'unica fortuna di farla finita con questi legami. Appunto De Gaulle aveva cercato di impedire questa politica seguita dalla Francia, ed è ridicolo se egli invita adesso i francesi a dimenticare il passato che è stato dannoso.

Le roboanti dichiarazioni di Knox negli ironici rilievi giapponesi

ROMA, 18 dicembre.

Le «splendide» azioni degli americani nel Pacifico sono state definite dal Ministro Knox come decisive per il conseguimento della vittoria. Altre del genere saranno svolte dagli Stati Uniti nel prossimo anno.

Riferendosi a questo esplicito annuncio, un portavoce del Ministero delle informazioni nipponico ha iro[nizzato] [illegible]

Fermo atteggiamento finnico di fronte alle pressioni estere

HELSINSKI, 18 dicembre.

Il «Huvudstadsbladet» sottolinea nel suo odierno articolo di fondo che in nessun ceto del popolo finnico si può discutere la buffonesca agitazione estera per quello che riguarda la pace.

La Finlandia conosce i suoi avversari e non conosce che la dura fermezza i continuare questa guerra infernale per l'indipendenza del suo Paese e per la libertà del suo popolo. La Finlandia non si paragona alle forze delle grandi potenze di questa guerra mondiale, ma se si pretende da essa una capitolazione vuol dire che non si conosce ancora il popolo finnico.

Si può definire in certi circoli esteri come tipica presuntuosità finnica quello che la Finlandia non sia per tempo saltata «dal treno», ma il popolo finnico sa cosa vuole e non si arrenderà mai ad un nemico che in piena pace lo ha provocato proditoriamente.

La "caccia all'uomo" dei piloti anglosassoni

ROMA, 18 dicembre.

La ferocia avversaria che si manifesta negli attacchi in massa contro le popolazioni inermi non trascura nemmeno la caccia all'uomo che è divenuta per i banditi dell'aria anglosassoni uno dei passatempi favoriti. Giunge notizia da Teramo che nei pressi di San Pietro due aerei inglesi hanno attaccato a volo radente due carrette uccidendo una donna ed un vecchio.

Un'ennesima smentita alla propaganda nemica

ROMA, 18 dicembre.

E' stato ripetutamente riferito come la grottesca propaganda svolta dalla radio inglese insista particolarmente sul tema degli arresti in massa e delle fucilazioni di sacerdoti che sarebbero avvenuti nell'Italia repubblicana. Il carattere sciocco di tale manovra non sfugge a nessuno. Tra i sacerdoti arrestati figurerebbe, secondo la malata fantasia nemica, nientemeno che il Vescovo di Cremona. In proposito il *Regime Fascista* scrive che il prelato gode ottima salute ed una libertà sconfinata.

Un nuovo accordo svizzero-finlandese

BERNA, 18 dicembre.

Le trattative che si sono svolte recentemente a Berna tra la Svizzera e la Finlandia hanno avuto termine con un nuovo accordo. Il trattato regola il reciproco scambio di merce per il 1944.

Il destino dell'Europa dipende dalla vittoria tedesca

BUDAPEST, 18 dicembre.

Il futuro destino dell'Europa [illegible]

Col pugnale e col lanciafiamme

La tattica di guerra nelle foreste vergini della Nuova Guinea

TOKIO, 18 dicembre.

Dai scarsi risultati delle cifre [illegible] Nuova Guinea [illegible]

[illegible]

Successi tedeschi atro le bande comuniste nei Balcani

BERLINO, 18 dicembre.

[illegible]

New York è il centro della finanza mondiale

STOCCOLMA, 18 dicembre.

Il giornale *Financial News* di Londra si occupa, in un articolo pieno di mesti considerazioni, di nuovo della concorrenza commerciale nord americana.

Il giornale dichiara che gli industriali americani chiedono sempre più ad alta voce un dollaro sottovalutato, per potere più facilmente conquistare i mercati degli altri paesi del mondo.

L'ammiraglio Land ha chiuso per il dopoguerra una flotta mercantile americana senza concorrenza, cioè una flotta mercantile che dovrebbe essere più potente di quella britannica.

Le grandi società di navigazione aerea americane, con a capo l'*American Airways*, si sono poste quale meta il dominio aereo degli americani in tutto il mondo.

Nei circoli di Wall Street si vuole che New York diventi il centro del movimento bancario mondiale; Londra passerebbe definitivamente al secondo posto.

In altri circoli capitalistici americani si chiede la compartecipazione alle imprese economiche di tutti i più importanti paesi del mondo. In altri circoli poi si vuole che le fabbriche costruite durante la guerra per la produzione di gomma sintetica restino in funzione, ciò che sarebbe un duro colpo per i produttori della gomma naturale dell'Impero britannico.

Le società ferroviarie statunitensi minacciano lo sciopero

BERNA, 18 dicembre.

Si annuncia da Cleveland che le cinque grandi società ferroviarie degli Stati Uniti hanno annunziato mercoledì che i loro operai hanno deciso, in protesta degli attuali salari, di scioperare al 30 dicembre. Il numero di questi operai ammonta a 350 mila. Se questo sciopero si svolgerà, la metà di tutti i traffici ferroviari statunitensi, sarà bloccata.

Scontri a Napoli tra studenti e polizia inglese

La chiusura dell'Università

MILANO, 18 dicembre.

A Napoli si sono verificati gravi scontri tra gli studenti dell'Università e la forza pubblica del governo militare alleato, durante i quali si sono avuti morti e feriti da ambo le parti.

Nel corso di un convegno, gli studenti avevano preso posizione contro le misure delle autorità occupanti anglo-americane.

Allorchè essi non hanno ubbidito all'ordine di sciogliersi gli anglo-americani hanno aperto il fuoco. E' stata disposta da parte degli anglo-americani la chiusura dell'Università e numerosi studenti sono stati arrestati.

In una località dell'Italia settentrionale, madri e sorelle di Caduti con simpatico gesto hanno offerto doni alle reclute del 1923-1925 e ai soldati tedeschi (Foto Luce)

In Australia si adottano provvedimenti fascisti

STOCCOLMA, 18 dicembre.

Alla conferenza del Partito operaio australiano sono state presentate numerose proposte di carattere sociale che dovrebbero essere accettate dal Governo. Tra queste figurano la settimana lavorativa di quaranta ore e l'assicurazione contro le malattie. Sono vecchie realizzazioni fasciste che non allignano nei feudi delle plutocrazie.

La bolscevizzazione dell'Italia invasa procede rapidamente

LISBONA, 18 dicembre.

La nomina di Wyschinski a Presidente del cosiddetto comitato comunista interalleato per l'Italia ha aperto la via alla propaganda comunista nell'Italia occupata.

La totale bolscevizzazione dell'Italia meridionale procede in tempo addirittura pazzesco. Wyschinski si trova da appena poche settimane nell'Italia Meridionale occupata e già ora tutta una serie di organizzazioni comuniste è in attività.

I collaboratori di Wyschinski, secondo quanto annuncia radio Bari, avrebbero creato una propria milizia bolscevica con ufficiali sovietici che essi stessi armano.

La malattia di Churchill è piuttosto seria

STOCCOLMA, 18 dicembre.

Nonostante che negli ambienti inglesi si cerchi di minimizzare la malattia di Churchill, trapelano dei chiari indizi che essa sta assumendo carattere piuttosto serio. Si apprende che a curare l'ammalato sono stati chiamati d'urgenza due dei migliori specialisti inglesi. Si afferma che la direzione della politica inglese verrebbe affidata ad altra persona del Governo. Il Gabinetto di guerra starebbe studiando i vari aspetti della sostituzione. Secondo un comunicato ufficiale la signora Churchill ha lasciato la Gran Bretagna per raggiungere il Primo Ministro giacente a letto.

Il beone ammalato

Churchill è dunque ammalato. Il bollettino medico informa che un focolare di polmonite pregiudica assai seriamente le sue condizioni.

Ma il suo male non si riduce forse soltanto ad una affezione polmonare: vien fatto di pensare, dato il fallimento della conferenza di Teheran per gli interessi ed i destini della sua Patria, che d'altra natura sia il male che intacca la sua salute.

Il colpo che la Russia, con la complicità dell'alleata America, ha inferto al non mai abbastanza sazio impero inglese con la forzata rinunzia alla sua egemonia sui popoli balcanici e rivieraschi dell'Egeo e Mediterraneo è questa volta veramente grave. E' evidente infatti che il risultato di detti colloqui è quello di aver affrettata la fine di quel corpo obeso ed idropico che costituisce l'impero inglese, già minato da un male ben più peggiore di quello del suo ministro: la paresi progressiva del suo organismo pletorico.

Preghino pure anglicani, ebrei e massoni ed inciti pure il Vescovo di Liverpool ad innalzare voti all'Altissimo per la guarigione del Primier britannico: non perciò questo ibrido connubio di oranti salverà dalla fine che si merita l'impero in decomposizione.

Franc.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9.59

Stipendi e salari aumentati del 30 per cento per tutti i lavoratori della provincia

Il testo del Decreto prefettizio

Diamo il testo del Decreto emanato ieri dal Prefetto per l'aumento dei salari e degli stipendi nella nostra provincia:

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE:

Vista l'ordinanza n. 7 del Supremo Commissario della Zona di Operazioni «Litorale Adriatico» in data 4 dicembre 1943;

Visto l'articolo 19 della Legge Comunale e Provinciale;

DECRETA:

Con effetto dal 1° dicembre 1943 i minimi degli stipendi e dei salari base fissati con contratti nazionali e provinciali collettivi per gli addetti e gli operai occupati nell'economia italiana in questa provincia sono aumentati del 30%.

Quale base per il calcolo dell'aumento valgono gli stipendi ed i salari pagati il 30 settembre 1943 in base ai contratti approvati dalle Autorità competenti.

Il pagamento degli arretrati degli stipendi e dei salari dovuto dal 1° dicembre 1943 dovrà effettuarsi per i salari a liquidazione settimanale e bisettimanale non oltre il 22 dicembre e per le retribuzioni mensili al più tardi entro il 31 dicembre 1943.

Il presente Decreto entra immediatamente in vigore.

Udine, 18 dicembre 1943 XXII.

IL PREFETTO
de Beden

Precisazione delle organizzazioni sindacali
delle industrie artigiane e cooperative

In base al decreto prefettizio n. 6210/Gab. del 18 dicembre corrente riguardante gli aumenti salariali dal 1° dicembre 1943, le competenti Organizzazioni sindacali dell'industria, dell'artigianato e della cooperazione precisano quanto segue:

1. - Con decorrenza 1° dicembre 1943 a tutti gli impiegati occupati presso aziende industriali, artigiane e cooperative della provincia è concesso un aumento corrispondente al 30% dello stipendio fissato nel contratto collettivo di lavoro per la categoria nella quale è classificato ciascun impiegato.

2. - Con decorrenza 1° dicembre 1943 a tutti gli operai occupati presso aziende industriali, artigiane e cooperative della provincia è concesso un aumento corrispondente al 30% del salario minimo fissato dal rispettivo contratto collettivo di lavoro per la categoria professionale nella quale è classificato ciascun operaio.

3. - Gli aumenti risultanti secondo quanto indicato nei precedenti numeri 1 e 2 verranno aggiunti agli stipendi o ai salari pagati agli impiegati o agli operai alla data del 30 settembre 1943.

4. - Con decorrenza 1° dicembre 1943 è concesso un aumento del 30% sulle tariffe fissate per i lavoranti a domicilio in atto al 30 settembre 1943.

5. - Con decorrenza 1° dicembre 1943 ai lavoratori addetti ad attività industriali, artigiane e cooperative sprovviste di contratto collettivo di lavoro è concesso un aumento salariale nella misura del 30% sulle mercedi pagate al 30 settembre 1943.

Gli anticipi ai congiunti di lavoratori italiani in Germania

I moduli per le domande sono disponibili in Municipio

In esecuzione alle disposizioni del Supremo Commissario per la zona di operazioni del Litorale Adriatico pubblicate nei giornali di ieri, si comunica che presso il Municipio di Udine sono disponibili i moduli per la domanda di corresponsione dell'anticipo di L. 1000 ai congiunti di lavoratori italiani in Germania.

Si invitano, pertanto, gli interessati a presentarsi immediatamente alla Ripartizione Demografica Municipale — Ufficio Libretti di Lavoro — per completare i predetti moduli con tutti i dati richiesti, esibendo i documenti probatori della loro effettiva qualità di beneficiari delle rimesse che venivano normalmente fatte dai loro congiunti lavoratori in Germania (corrispondenza con il lavoratore che faccia espressa menzione di precedenti rimesse, accompagnata dai relativi tagliandi di assegni della Banca Nazionale del Lavoro già riscossi).

Si precisa che le pratiche di cui trattasi dovranno essere definite entro mercoledì 22 dicembre corrente, avvertendo che le domande non documentate saranno senz'altro respinte.

Deliberazioni della Giunta provinciale amministrativa

La G. P. A. nella seduta del 17 dicembre 1943 XXII, ha adottato le seguenti decisioni:

DELIBERAZIONI APPROVATE

CIMOLAIS: Spedalità 3° trimestre 1943.
MUZZANA DEL TURGNANO: Mensilità anticipata al personale dipendente.
SACILE: Contributo all'Unione italiana ciechi.
TRASAGHIS: Spedalità romane arretrate del 1942.
TORREANO: Liquidazione specifiche.
UDINE: Indennità licenziamento all'addetto servizio posteggi Brai Daniele.
UDINE: Indennità licenziamento a Tell Guglielmo.
UDINE: Indennità licenziamento allo stradino D'Osualdo Michelangelo.
AIELLO: Miglioramenti economici al personale sanitario. Variazione bilancio.
CHIONS: Assistenza a vecchio cronico.
CLAUT: Compenso per segnale scuola anno 1943.
CERCIVENTO, E.C.A.: Assegno al segretario.
CHIONS: Compenso per servizio d'economato.
CIMOLAIS: Liquidazione riparazioni aule scolastiche.
FORNI DI SOTTO: Contributo fondo per la Cappellania.
GEMONA, Ospedale Civile: Variazione bilancio.
PASIANO: Cessione in perpetua alla erigenda parrocchia di S. Antonio in Cecchini dell'uso della casa per abitazione del titolare «pro tempore» del nuovo ente.
RAVASCLETTO: Contributo a Iorson Giacomo per fornitura pane alla popolazione del Comune.
S. GIORGIO RICH.: Compenso all'incaricato del nucleo comunale Unione fascista famiglie numerose per l'anno 1943.
S. VITO AL TAGL., Istituto Falcon Vial: Anticipo mensilità al personale.
S. VITO AL TAGL., E.C.A.: Assegno straordinario ad impiegati.
TRAMONTI DI SOPRA: Assegno di congrua ai Curati.
UDINE, Provincia: Provvedimenti per il personale dislocato.
VILLA SANTINA: Spesa chiusura giardino scuole.
VILLA SANTINA: Anticipazione 3° aumento quadriennale all'applicato Fant Luigi.
VIVARO: Servizio rilascio permessi per autocorriere.
ZOPPOLA, CHIONS, LAUCO, REMANZACCO: Storno fondi.
RIGOLATO, E.C.A.: Bilancio 1944-1946.
UDINE, Ospedale: Bilancio 1944.
CERCIVENTO, FORGARIA, GRIMACCO, MONTEREALE CELLINA, OVARO, PASIAN DI PRATO, POLCENIGO: Variazione bilancio.
UDINE (Ospedale Civile), UDINE (Fondazione Muner de Giudici): Variazione bilancio.
BUTTRIO: Liquidazione residuo credito impresa Lega Boggio. Variazione bilancio.
CODROIPO: Riduzione durata mutuo per sistemazione passività arretrate.
MORTEGLIANO: Assestamento bilancio.
MUZZANA DEL TURGNANO: Compenso per liquidazione conti consuntivi 1939-1942.
OVARO: Integrazione stanziamento passivo dell'art. 21 del bilancio 1943.
PALMANOVA, Legato Raffaele: Premio nuzialità.
PALMANOVA: Anticipazione mensilità al personale annonario.
PALAZZOLO DELLO STELLA: Assestamento bilancio 1943.
RIVIGNANO: Contrattazione mutuo.
SPILIMBERGO: Contrattaz. mutuo.
UDINE: Iscrizione alla Cassa Previdenza impiegati di alcuni funzionari per il periodo di avventiziato.
AZZANO DECIMO: Aumento assegni al ricevitore imposte consumo.
AZZANO DECIMO: Controllo e vigilanza gestione imposte consumo.
AZZANO DECIMO: Pagamento lavoro straordinario di revisione soccorsi militari.
FORGARIA: Modifica tariffa imposte consumo.
FAEDIS, De Filippo Michele: Esonero cauzione commerciale.
OVARO: Pagamento competenze all'ing. Celso Costantini per compilazione progetti ed altro.
SPILIMBERGO, Ospedale: Storno fondi.
SUTRIO: Prelievo somma depositata per bisogni di cassa.
S. GIORGIO NOGARO: Anticipo mensilità di assegni al personale dipendente.
S. VITO AL TAGL., Ospedale Civile: Variazione bilancio.

DELIBERAZIONI RINVIATE

ANDREIS, RIVIGNANO: Variazione bilancio.
AVIANO: Soppressione posto di vice segretario e ragioniere.
PAULARO: Aumento salario alla guardia boschiva comunale.
AZZANO DECIMO: Pagamento mensilità stipendio ed altri assegni agli impiegati di ruolo.
FAEDIS: Imposta consumo sui suini.

Circa le gomme per biciclette

Il Ministero dell'industria del commercio e del lavoro in relazione alle attuali difficoltà di traffico, ha comunicato di dover sospendere provvisoriamente le disposizioni circa la distribuzione delle coperture e delle camere d'aria per biciclette.

In seguito a tale disposizione, il Pubblico Impiego, l'Associazione della Scuola media ed elementare, postelegrafonici e ferrovieri invitano Enti ed ex iscritti ad astenersi dall'inviare richieste del genere in quanto, anche in casi di provata indispensabilità, non si potrà più far fronte.

Il delitto di San Leonardo

Anche la terza vittima identificata

Profonda impressione ha suscitato in città la notizia — da noi ieri data — della tragica fine di due udinesi: Carlino Berto, orefice con negozio in via Manin e Principino Savoia, meccanico dentista abitante in viale Ettore Muti, assassinati da un gruppo di malviventi nei pressi di San Leonardo di Cividale. Abbiamo pure accennato che le salme sono state rinvenute, dopo affannose ricerche, sepolte in una caverna ai piedi di una montagna. Accanto ad esse ce n'era una terza non identificata.

Ora apprendiamo che anche quest'ultima è stata riconosciuta dai parenti della vittima. Trattasi del giovane Flaminio Ulizzi da Terenzano. La salma, dopo gli opportuni accertamenti, è stata rimossa e trasportata, a cura dei familiari, nel suo paese natio ove oggi le saranno rese le estreme onoranze.

Vogliono fare un pranzo di nozze e finiscono in prigione

Italo Nonis di Antonio, di venticinque anni, abitante a Rivignano, stava per coronare il suo sogno d'amore con una ragazza diciottenne, di Brenova (Fiume) e si trovava già al paesello natio della fidanzata.

Senonchè giorni fa il Nonis ebbe il geniale pensiero di recarsi a Rivignano, ... là, con le sue numerose conoscenze e la gentilezza e la generosità dei parenti in simili casi, avrebbe potuto raccogliere una abbondante quantità di generi alimentari per il solenne pranzo di nozze.

Detto fatto, il Nonis si mette in viaggio insieme alla suocera, Lorenza Dorvich, visita Rivignano, raccoglie quanto gli occorre e riparte per Brenova.

Con due grosse valige i due salgono sulla corriera e giungono a Udine. Ma qui li coglie una sorpresa. Appena scesi, mentre ritirano le valige dall'imperiale, si avvicinano loro due signori dai quali sono richiesti che cosa mai contengano. Colti di sorpresa, i due arrossiscono e si confondono, alla qual cosa i due agenti — erano agenti di P.S. — fattisi riconoscere, li invitano a seguirli in Questura per gli accertamenti del caso.

Aperte le valige vi si trovano dentro una sessantina di chilogrammi di carne di vitello. Il Nonis naturalmente inventa il per il un mucchio di scuse: che lui voleva far una festa in grande, e che avendo scarsezza di carne per il pranzo, aveva pensato bene di recarsi al suo paese per macellare un grasso vitello di sua proprietà.

I funzionari sono del tutto propensi a credere alle parole del Nonis, però egli e la futura suocera sono ora in carcere, per macellazione clandestina e trasporto non lecito di carne, in attesa del regolare processo.

Ignoti ladri penetravano l'altro giorno nell'abitazione di Luigi Borsatti da Codroipo e si impossessavano di un cappotto della di lui moglie che stava appeso all'attaccapanni dell'anticamera. Il Borsatti denunciando il furto non ha saputo dare alcuna indicazione su come esso è stato compiuto.

P.F.R.

Federazione Gruppi Fascisti Femm.

Costituzioni

Ho costituito, con l'autorizzazione del Commissario federale, il Gruppo femminile repubblicano di Manlago.

Ho costituito con l'autorizzazione del Commissario federale, il Gruppo femminile repubblicano di S. Vito al Tagliamento.

Ho costituito, con l'autorizzazione del Commissario federale, il Gruppo femminile repubblicano di Varmo.

La Commissaria Provinciale
Nelli Fabis

Requisizione delle opere d'arte di proprietà ebraica

Il Prefetto ha diretto ai Podestà e Commissari Prefettizi dei Comuni della Provincia la seguente circolare:

La Direzione Generale delle Arti presso il Ministero dell'Educazione Nazionale con circolare 1 c. m. n. 665 comunica:

«Con provvedimento in corso è stato disposto il sequestro di tutte le opere d'arte appartenenti ad ebrei anche se discriminati o ad istituzioni israelitiche. Per opere di arte si intendono, non solo le opere d'arte figurativa (pittura, scultura, incisione, ecc.) ma anche le opere d'arte applicata, quando, per il loro pregio, non possono essere considerate oggetti di uso comune.

I proprietari o i detentori dei beni sottoposti al sequestro dovranno presentare una denuncia per iscritto in duplice esemplare al Sopraintendente alle Gallerie competente per territorio.

Dalla denuncia dovrà risultare:
1) La qualità delle opere, ed una loro sommaria descrizione;
2) L'autore di esse, ove sia noto;
3) La località ove l'opera è attualmente conservata.

Una copia della denuncia dovrà essere restituita all'interessato, con il timbro dell'ufficio ricevente; essa sostituirà la prova dell'ottemperanza alla legge sul sequestro.

Nelle località ove non esiste un Soprintendente, le denunce potranno essere consegnate al Podestà, che ne curerà l'inoltro al Soprintendente a mezzo del Capo della Provincia».

Chiusura della Mostra Za

Oggi alle ore 19 si chiuderà la Mostra personale del pittore Giuseppe Zanini (Nino Za) che tanto successo ha ottenuto presso il pubblico udinese soprattutto per l'interesse suscitato nel campo del disegno e del ritratto dove l'artista si dimostra particolarmente incline, originale e preparato. Nature morte, ritratti, disegni di figure appena colorate, cavalli, puledri fiori, sono i soggetti preferiti da Za e che hanno veramente rallegrato lo spirito e il gusto degli amatori d'arte nonchè quello arcigno e dubbioso dei critici incontentabili.

Zanini chiude così la sua mostra con la soddisfazione di avere ben meritato il consenso del pubblico e della critica sicuro di aver iniziato bene il solco che lo porterà a lavorare con più lena ed in profondità nel campo della pittura e dell'arte figurativa.

Anche le vendite nonchè le diverse commissioni in atto, renderanno più confortevole ed agevole il compito della sua completezza pittorica.

Gli auguriamo di cuore un buon lavoro, con la speranza di vederlo presto tra noi in un'altra mostra personale dove ci dica il progresso assunto dopo altre fatiche.

Mostra d'arte di Natale

Il giorno di Natale sarà inaugurata una mostra d'arte a carattere collettivo comprendente circa ottanta opere con la partecipazione di ben 27 artisti udinesi e della provincia, fra i migliori pittori, scultori, bianconeristi e xilografi.

Presso i Professionisti ed Artisti si sta già allestendo l'apposita galleria d'arte che accoglierà questo notevole complesso d'opere e che probabilmente — come è aspirazione di tutti gli artisti friulani — rimarrà aperta con carattere di permanenza. La simpatica iniziativa che non ha niente a che vedere con le solite mostre sindacali d'arte è opera di un gruppo d'artisti concittadini che sotto l'ausilio del Sindacato belle arti ha lo scopo precipuo di mostrare al pubblico le opere più rappresentative dei nostri più noti artisti.

Le più belle firme dell'arte friulana si daranno dunque convegno per Natale nella Galleria d'Arte dei Professionisti ed Artisti di via Poscolle in fraterna comunione di spiriti e di sentimenti, per una netta dimostrazione dell'arte nostrana moderna, scevra da ogni preconcetto a tendenze internazionalizzante. Una rassegna quindi delle opere di un folto gruppo di artisti friulani, ch'è sintesi di lavoro e di una sana produzione artistica.

Hanno aderito alla simpatica iniziativa i seguenti artisti: Pittino, Pellis, Sacomani, Piccini, Coccani, Lea D'Orlandi, Giacomo Bront, Luigi Bront, Domenico Someda, De Cillia, Anzil, Bernardinis, Miconi, Liusso, Diamante, Mutinelli, Furlan, Caucigh, Dri, Turrin, Tramontin, Pischiutti, Mitri, Zanini (Nino Za), Biatti e qualche altro cui ci sfugge il nome e di cui saremo precisi in un prossimo articolo.

Orario dell'oscuramento

L'orario dell'oscuramento per la Provincia di Udine è stato fissato con inizio alle ore 18 e deve essere osservato fino alle ore 6.30 del mattino.

Durante le ore di oscuramento nessuna luce deve trapelare da finestre, porte, lucernari, vetrine, ecc., dalle abitazioni, uffici, esercizi pubblici e negozi.

Eventuali infrazioni saranno rigorosamente represse.

Messa in suffragio dell'avv. Giuseppe Brosadola

Domani, alle ore 7.30, nella Chiesa parrocchiale di S. Cristoforo, S. E. mons. Nogara, Arcivescovo di Udine, celebrerà una Messa in suffragio del comm. avv. Giuseppe Brosadola, nel primo anniversario della sua scomparsa.

Comando Reggimento volontari friulani "Tagliamento"

GIOVANI DEL FRIULI!

Vi hanno accusati d'incertezza e d'ignavia; hanno detto che non avete nè comprensione del momento, nè energia di decisione. E' giunta per voi l'ora di dimostrare che questa è una calunnia, che voi sentite la voce del dovere. Questa voce vi chiama sotto il Tricolore a difendere le vostre chiese, le vostre case, le vostre persone. Basta con le false crisi di coscienza, basta con le discussioni per mascherare infami viltà.

COMBATTENTI FRIULANI!

Voi che avete conosciuto l'asprezza della battaglia su tutti i fronti dove l'Italia ebbe impegnato il suo prestigio, voi che avete veduto cadere al vostro fianco tanti fratelli per una Italia forte e gloriosa, ricordate che il loro sangue non deve restare invendicato.

Giovani e combattenti! Tutti in piedi con le armi in pugno, per l'onore, l'indipendenza, l'avvenire della Patria!

Accorrete ad arruolarvi alla caserma 8° Alpini in Udine, dove altri giovani e combattenti vi aspettano!

Il Comandante del Regg.
Cons. E. ZULIANI

Un concerto della banda tedesca in piazza Contarena

Nel pomeriggio di ieri, alle ore 15, sotto la loggia di S. Giovanni in piazza Contarena, la banda del Comando militare tedesco ha svolto un applaudito programma di musiche di ogni secolo.

Tutti i numeri del programma, eseguiti con ottima fusione e con personale interpretazione, sono stati ripetuti da numerosi applausi da parte del pubblico che s'era radunato sul terrapieno.

Due concerti per le Forze Armate germaniche e per la popolazione

Oggi nel pomeriggio, al Caffè Contarena, e nella serata, all'albergo Italia, da un complesso musicale verrà svolto un ricco programma di concerto dedicato alle Forze Armate germaniche ed alla popolazione italiana.

Due rappresentazioni "di Voci di Furlania" a Spilimbergo

Spilimbergo si è già assicurato due rappresentazioni dello spettacolo «Voci di Furlania» — momenti di vita di poesia di folclore — di E. Cavassori e L. Garzoni, per le domeniche 9 e 16 gennaio p. v.

Siamo certi che il complesso artistico del Dopolavoro provinciale, gli attori, gli strumentisti e il coro dell'O.N.B., i danzatori dell'O.N.D. di Aviano sapranno confermare nuovamente i felici successi di Udine e di Pordenone, portando la voce del Friuli ovunque palpitino cuori per la nostra piccola Patria.

L'odierna mattinata di "Gian Burrasca"

Ricordiamo che stamane alle ore 10 al Cinema Garibaldi sarà effettuata una visione straordinaria del film «Gian Burrasca», che in questi giorni ha ottenuto un entusiastico successo.

L'indimenticabile ragazzo-terremoto, che Vamba inventò per la gioia dei ragazzi e per le meditazioni dei loro genitori è stato portato sullo schermo nell'insuperabile interpretazione di Mimmo Battaglia.

Il film, mentre ci fa vedere il suo protagonista svolgere con infaticabile lena l'incessante sparatoria dei suoi tiri mancini, ci fa assistere anche ad una affettuosa rievocazione della famiglia italiana di 36 anni addietro.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Casa Ozanam. — Per onorare la memoria di Bettina Toso: famiglia Gigante L. 20. Per onorare la memoria di Michele Del Negro: famiglia Ercole Cera L. 25.

Atti vandalici

Una mattina Giuseppe Micco fu Valentino da Tarcento, uscito di casa per fare la quotidiana visita al suo vigneto, si accorgeva che gran numero di viti erano state recise alla base del fusto da ignote mani.

Il deplorevole atto di vandalismo, compiuto evidentemente col favore della notte, era stato ripetuto anche ai danni di Romana Boerzio, il cui vigneto è adiacente a quello del Micco.

Complessivamente circa duecentocinquanta piante di viti, belle e rigogliose, erano completamente perdute e ridotte a sterpame da fare fuoco. Il danno risulta oltremodo grave se si considera in soprappiù il motivo inutile e delittuoso per cui hanno agito gli ignoti malandrini nel privare gli onesti agricoltori di tante utili piante e la zona di un prodotto pregiato.

Sei paia di scarpe sparite misteriosamente

Eva Vordoni fu Stefano, abitante a Tarcento, teneva in un ripostiglio della sua dimora sei paia di scarpe muliebri, tutte nuove e di buona marca. Ella era orgogliosa di possedere sì bel numero di calzature e le rimirava e le lucidava di quando in quando con visibile soddisfazione motivata oltre che dal pregio di esse anche dal valore che rappresentavano.

Senonchè un giorno, — era appena rincasata — si avviò al ripostiglio per prenderne un paio. Aperta la porta dello stanzino la prima cosa che vide fu un disordine piuttosto insolito per la sua casa. Naturalmente il primo pensiero fu per le scarpe, ma, volta e rivolta tutte le masserizie, apri e riapri tutte le scatole, le sei paia di scarpe non c'erano più.

Inutile spiegare che i soliti ignoti erano penetrati nell'abitazione durante l'assenza della Vordoni e avevano pensato bene di appropriarsi delle calzature.

Non rimase alla derubata che la magra soddisfazione della denuncia.

L'infortunio di una puntatrice

E' stata ricoverata al nostro Ospedale la puntatrice Norina Pobil, di Antonio, di 21 anni, abitante in viale Palmanova, la quale, nella tipografia dove è occupata, riportava una ferita lacero-contusa al dito medio della mano destra. Essa ha riferito di essersi infortunata ponendo accidentalmente il dito fra due ingranaggi di una macchina tipografica. Ne avrà per quindici giorni.

SPORT

CALCIO

L'Udinese a Treviso

Oggi l'Udinese gioca a Treviso la sua terza partita amichevole, in attesa di presentarsi, con buone speranze nell'imminente campionato nazionale. L'incontro è molto atteso sulle sponde del Sile, dove l'Udinese ha sempre lasciato ottima impressione.

Friulani e trevigiani sono vecchie conoscenze di tempi gloriosi, in cui il nome delle due sportivissime città era circonfuso di un alone di successi nazionali.

L'Udinese prova nella partita odierna le sue migliori energie agonistiche. Il «nazionale» Foni intende, da questi incontri amichevoli, trarre le più utili osservazioni per comporre una squadra di alta classe.

Per la gara di Treviso sono convocati i seguenti giocatori: Cantoni, Manente, Ciocchiatti, Ferron, Barbot, Feruglio, De Stefano, Bertoli, Morello, D'Odorico, Pravisano, Di Pasquale, Degano.

Itala - Campoformido

(Oggi, campo Moretti, ore 14.30)

L'Itala e il Campoformido s'incontreranno oggi sul campo Moretti per la prima partita di semifinale di questo interessante torneo pre-campionato. Ambedue le squadre hanno dimostrato nei giorni eliminatori di possedere una attrezzatura solida e omogenea, cosicchè tutti gli sportivi che oggi accorreranno sugli spalti del «Moretti» potranno assistere ad una partita ricca certamente di bel gioco e di grande antagonismo sportivo.

I seguenti giocatori dell'Itala dovono trovarsi al campo polisportivo Moretti alle ore 14 precise: Pellizzari, Ferron, D'Odorico, Gazzino, Coletti, Piebus, Cecchini, Chizzo, Ciardi, Mulinaris, Peresson, Berini.

PALLACANESTRO

Coppa "E. Muti"

«Toppo Wassermann» Liceo «Marinelli» 26-19

Ieri nella palestra dell'O.N.B. si sono svolte le prime partite della terza giornata. Il primo incontro veniva disputato tra le giovani squadre del Toppo e del Marinelli; come era nelle nostre previsioni, i ragazzi del Toppo hanno prevalso sui «liceali» dimostrando buon gioco e un ottimo tiro a canestro. I compagni di Dissegna, pur lottando con tutte le loro possibilità, nulla hanno potuto fare contro la volitiva compagine di Ciardi, che ha saputo con bravura dirigere il gioco.

Ha diretto Cordelli.

Collegio T. Wassermann: Conti, Ciardi (cap.) (7), Venchiarutti, Bisiani, Maleroni (4), Panama (15), Coletti.

Marinelli: Zanini (2), Dissegna (cap.) (7), Foschia (8), Tosoni, Cossio (2), Badino.

«Bertoni» e «Zanon» 22-17

Diretta con polso sicuro e giustezza tecnica da Guardiero, questa partita non ha totalmente soddisfatto i numerosi appassionati accorsi sul rettangolo di gioco di via Girardini. Il «Bertoni» non ha sfoggiato le sue qualità solite, cosicchè pur mostrando una qualche superiorità sull'avversario, si è mantenuto in un gioco fiacco e spesso inconcludente. Il «Zanon» volonteroso e solerte: i ragazzi di Migliorini (vecchio simpatizzante della pallacanestro) hanno potuto, realizzare finchè il fiato li ha sorretti, in una tenace resistenza degna di encomio.

Bertoni: Benini (cap.) (13), Fasiolo (7), Domenis, De Paoli (2), Del Mestre, Marcigotto, Francescato.

Zanon: Stellini (cap.) (11), Matelo (2), Migliorini, Del Cet, Cominotto (4), Geratti, Colonello.

Oggi 19 dicembre si svolgeranno i seguenti incontri maschili e femminili con il seguente orario:

Finali femminili: Commerciali «P. Valussi»-Liceo Classico «Stellini» (campo O.N.B., ore 9); Magistrali «Percoto» - Educandato «Uccellis» (campo O.N.B., ore 10).

3a giornata maschile: Magistrali «Percoto»-I.T.I. B (campo O.N.B., ore 14), I.T.I. A-Liceo Classico «Stellini» (campo O.N.B., ore 15).

In caso di cattivo tempo, tutte le partite si svolgeranno nella palestra dell'O.N.B.

Dopo breve malattia, oggi alle ore 16 si è spento serenamente

Antonio Del Cont

Ne danno il doloroso annuncio la moglie IRMA LAZZARUTI, la figlia BIANCA col marito ing. FRANCESCO RAMPOLLA.

Udine, via Tarvisio 18.

Stamane alle ore 3 serenamente spirava

Lodovico Valente

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ANNUNZIATA PICAZIO, i figli OLGA con il marito CLEMENTE ROMPATO, LINDA con il marito ELIGIO PICO, SILVIA, MARIO con la moglie GINA MASSINI, ALDO e RESI, I NIPOTINI ed i PARENTI tutti.

I funerali seguiranno in Tarcento lunedì 20 corr. alle ore 10.

Tarcento, 18 dicembre 1943-XXII.

Farmacie di turno

Oggi, e per tutta la settimana presteranno servizio di turno le seguenti farmacie: Commessatti, via Mazzini e Pandolfi, via Cavour.

Servizio permanente notturno: farmacia Beltramo, piazza Contarena.

L'infortunio di un meccanico

Il meccanico Valter Piccoli di Domenico da Plasencis stava l'altro giorno lavorando alla mola a smeriglio nella officina Zampieri, di Colloredo di Prato, dove è occupato. Per una irregolarità dello strumento, questo ad un tratto si rompeva producendo al Piccoli una ferita lacero contusa alla regione orbitaria sinistra con probabile lesione del globo oculare. I sanitari dell'Ospedale Civile, presso il quale veniva trasportato con urgenza, lo accoglievano in corsia con prognosi riservata. Guarirà in quindici giorni salvo complicazioni.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. S. A. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Laurea

All'Università del Sacro Cuore, a Milano, la signorina Giuliana Imperatori, figlia diletta dell'avv. Ugo E. Imperatori, a pieni voti si è laureata in belle lettere, discutendo col prof. Soranzo una interessante tesi storica: «Le relazioni internazionali di Pasquale Paoli».

Alla nuova dottoressa, vivi rallegramenti.

Comunicato

Chi avesse notizie di AMEDEO BUONASSISI, assistente presso il già Ufficio Lavori del Genio Militare di Valona (Albania) P. M. 403, è pregato di scrivere alla signora ANGELA CLEMENTE in BUONASSISI, Turriaco, prov. Trieste.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - IL MATRIMONIO DI MARA, con Simor. Ore 14.
GARIBALDI - GIAN BURRASCA, capolavoro tratto dal libro di Vamba. Ore 14.
PUCCINI - L'ULTIMO ASSALTO, con Horbiger. Ore 14.
IMPERO - UN COLPO DI PISTOLA. Ore 14.
CECCHINI - BUONE INTENZIONI, con Fernand Gravey. Ore 14.
FRIULI - L'ELISIR D'AMORE, con M. Carosio, A. Falconi. Ore 14.
BELTRAME - PATRIZIA, con Fernandel e Raimon. O. 14.
FERROVIARIO - I TRE CAMERATI, con H. Erhart. (comico). Ore 14.
SAN GIORGIO: PASTOR ANGELICUS, rievocazione lirica della vita e delle opere di Pio XII. Ore 14.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9.50

Stipendi e salari aumentati del 30 per cento per tutti i lavoratori della provincia

Il testo del Decreto prefettizio

Diamo il testo del Decreto emanato ieri dal Prefetto per l'aumento dei salari e degli stipendi nella nostra provincia:

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE:

Vista l'ordinanza n. 7 del Supremo Commissario della Zona di Operazioni «Litorale Adriatico» in data 4 dicembre 1943;

Visto l'articolo 19 della Legge Comunale e Provinciale;

DECRETA:

Con effetto dal 1° dicembre 1943 i minimi degli stipendi e dei salari base fissati con contratti nazionali e provinciali collettivi per gli addetti e gli operai occupati nell'economia italiana in questa provincia sono aumentati del 30%.

Quale base per il calcolo dell'aumento valgono gli stipendi ed i salari pagati il 30 settembre 1943 in base ai contratti approvati dalle Autorità competenti.

Il pagamento degli arretrati degli stipendi e dei salari dovuto dal 1° dicembre 1943 dovrà effettuarsi per i salari a liquidazione settimanale e bisettimanale non oltre il 22 dicembre e per le retribuzioni mensili al più tardi entro il 31 dicembre 1943.

Il presente Decreto entra immediatamente in vigore.

Udine, 18 dicembre 1943 XXII.

IL PREFETTO
de Beden

Precisazione delle organizzazioni sindacali

delle industrie artigiane e cooperative

In base al decreto prefettizio n. 6210/Gab. del 18 dicembre corrente riguardante gli aumenti salariali dal 1° dicembre 1943, le competenti Organizzazioni sindacali dell'industria, dell'artigianato e della cooperazione precisano quanto segue:

1. - Con decorrenza 1° dicembre 1943 a tutti gli impiegati occupati presso aziende industriali, artigiane e cooperative della provincia è concesso un aumento corrispondente al 30% dello stipendio fissato nel contratto collettivo di lavoro per la categoria nella quale è classificato ciascun impiegato.

2. - Con decorrenza 1° dicembre 1943 a tutti gli operai occupati presso aziende industriali, artigiane e cooperative della provincia è concesso un aumento corrispondente al 30% del salario minimo fissato dal rispettivo contratto collettivo di lavoro per la categoria professionale nella quale è classificato ciascun operaio.

3. - Gli aumenti risultanti secondo quanto indicato nei precedenti numeri 1 e 2 verranno aggiunti agli stipendi o ai salari pagati agli impiegati o agli operai alla data del 30 settembre 1943.

4. - Con decorrenza 1° dicembre 1943 è concesso un aumento del 30% sulle tariffe fissate per i lavoranti a domicilio in atto al 30 settembre 1943.

5. - Con decorrenza 1° dicembre 1943 ai lavoratori addetti ad attività industriali, artigiane e cooperative sprovviste di contratto collettivo di lavoro è concesso un aumento salariale nella misura del 30% sulle mercedi pagate al 30 settembre 1943.

Gli anticipi ai congiunti di lavoratori italiani in Germania

I moduli per le domande sono disponibili in Municipio

In esecuzione alle disposizioni del Supremo Commissario per la zona di operazioni del Litorale Adriatico pubblicate nei giornali di ieri, si comunica che presso il Municipio di Udine sono disponibili i moduli per la domanda di corresponsione dell'anticipo di L. 1050 ai congiunti di lavoratori italiani in Germania.

Si invitano, pertanto, gli interessati a presentarsi immediatamente all'Ufficio Anagrafe Municipale — Ufficio Libretti di Lavoro — per completare i predetti moduli con tutti i dati richiesti, esibendo i documenti probatori della loro effettiva qualità di beneficiari delle rimesse che venivano normalmente fatte dai loro congiunti lavoratori in Germania (corrispondenza con il lavoratore che faccia espressa menzione di precedenti rimesse, accompagnata dai relativi tagliandi di assegni della Banca Nazionale del Lavoro già riscossi).

Si precisa che le pratiche di cui trattasi dovranno essere definite entro mercoledì 22 dicembre corrente, avvertendo che le domande non documentate saranno senz'altro respinte.

Deliberazioni della Giunta provinciale amministrativa

La G. P. A. nella seduta del 17 dicembre 1943 XXII, ha adottato le seguenti decisioni:

DELIBERAZIONI APPROVATE

CIMOLAIS: Spedalità 3° trimestre 1943.

MUZZANA DEL TURGNANO: Mensilità anticipata al personale dipendente.

SACILE: Contributo all'Unione italiana ciechi.

TRASAGHIS: Spedalità romane arretrate del 1942.

TORREANO: Liquidazione specifiche.

UDINE: Indennità licenziamento all'addetto servizio posteggi Brai Daniele.

UDINE: Indennità licenziamento a Toti Guglielmo.

UDINE: Indennità licenziamento al sig. D'Osualdo Michelangelo.

AIELLO: Miglioramenti economici al personale sanitario. Variazione bilancio.

CHIONS: Assistenza a vecchio cronico.

CLAUT: Compenso per segnale acustico anno 1943.

CERCIVENTO, E.C.A.: Assegno al segretario.

CHIONS: Compenso per servizio d'economato.

CIMOLAIS: Liquidazione riparazioni sule scolastiche.

FORNI DI SOTTO: Contributo tondo per la Cappellania.

GEMONA, Ospedale Civile: Variazione bilancio.

PASIANO: Cessione in perpetuità alla erigenda parrocchia di S. Antonio in Cecchini dell'uso della casa per abitazione del titolare e pro tempore del nuovo ente.

RAVASCLETTO: Contributo a fondo Giacomo per forniture pane alla popolazione del Comune.

S. GIORGIO RICH.: Compenso all'insegnante di nucleo comunale di nuove fascie tumiglie numerose per l'anno 1943.

S. VITO AL TAGL., Istituto Falcon Vial: Anticipo mensilità al personale.

UDINE, E.C.A.: Assegno straordinario ad impiegati.

TRAMONTI DI SOPRA: Assegno di cassa al Prov.

UDINE, Provincia: Provvedimenti per il personale dislocato.

VILLA SANTINA: Spesa chiusura giardino scuole.

VILLA SANTINA: Anticipazione 3° aumento quadriennale all'applicato Fant Luigi.

VITO D'ASIO: Servizio rilascio permessi per autocorriere.

ZOPPOLA, CHIONS, LAUCO, REMANZACCO, Storno fondi.

RIGOLATO, E.C.A.: Bilancio 1944.

UDINE, Ospedale: Bilancio 1944.

CERCIVENTO, FORGARIA, GRIMACCO, MONTEREALE CELLINA, OVARO, PASIAN DI PRATO, POLCENIGO: Variazione bilancio.

UDINE (Ospedale Civile), UDINE (Fondazione Muner de Giudici): Variazione bilancio.

BUTTRIO: Liquidazione residuo credito impresa Lega Beggio. Variazione bilancio.

CODROIPO: Riduzione durata mutuo per sistemazione passività arretrate.

MORTEGLIANO: Assestamento bilancio 1943.

MUZZANA DEL TURGNANO: Compenso per liquidazione conti consuntivi 1935-1942.

OVARO: Integrazione stanziamento passivo dell'art. 21 del bilancio 1943.

PALMANOVA, Legato Raffaele: Presa di visione.

PALMANOVA: Anticipazione mensilità al personale ausiliario.

PRATO CARNICO, PRAZZOLO DELLO STELLA: Assestamento bilancio 1943.

RIVIGNANO: Contrattazione mutuo.

SPILIMBERGO: Contrattaz. mutuo.

UDINE: Iscrizione alla Cassa Previdenza impiegati di alcuni funzionari per il periodo di avventiziato.

UDINE, Ente Comunale: Aumento assegni al ricevitore imposte consumo.

AZZANO DECIMO: Controllo e vigilanza gestione imposte consumo.

AZZANO DECIMO: Pagamento lavoro straordinario di revisione accorti militari.

FORGARIA: Modifica tariffa imposte consumo.

FAEDIS, De Filippo Michele: Esonero imposta comunale.

OVARO: Pagamento competenze all'ing. Celso Costantini per compilazione progetti ed altro.

SPILIMBERGO, Ospedale: Storno fondi.

SUTRIO: Prelievo somma depositata per bisogni di cassa.

S. VITO AL TAGL.: Anticipo mensilità di assegni al personale dipendente.

S. VITO AL TAGL., Ospedale Civile: Variazione bilancio.

DELIBERAZIONI RINVIATE

ANDREIS, RIVIGNANO: Variazione bilancio.

AVIANO: Soppressione posto di vice segretario e ragioniere.

PAULARO: Aumento salario alla guardia boschiva comunale.

AZZANO DECIMO: Pagamento mensilità stipendio ed altri assegni agli impiegati di ruolo.

FAEDIS: Imposta consumo sul suino.

Trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati ed assegni familiari agli operai richiamati

La Direzione generale dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale comunica:

Il Ministero dell'Economia Corporativa con nota n. R. 50210 del 6 dicembre 1943, ha disposto che tutti coloro i quali alla data dell'8 settembre 1943 si trovavano alle armi e per i quali era in atto a tale data il diritto alle indennità di richiamo ed agli assegni familiari, siano da considerarsi a tali effetti come dispersi e siano concesse le indennità e gli assegni stessi agli aventi diritto a norma di legge per la durata di tre mesi e cioè fino al 31 dicembre prossimo, *in quanto naturalmente risulti che la famiglia del richiamato non è a conoscenza del luogo dove il militare attualmente si trovi.*

In quest'ultimo caso i familiari interessati dovranno trasmettere all'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale, sede di Udine, apposita richiesta corredata di una dichiarazione con la quale essi attestano, sotto la loro responsabilità, di non essere a conoscenza del luogo dove il militare attualmente si trovi.

Dal 1. gennaio 1944 il pagamento delle indennità e degli assegni sarà continuato solo se viene fornita la prova che il militare si trova prigioniero o internato in Germania.

Fabbisogno del sale per le latterie

La Segreteria provinciale di Udine dell'Ente Nazionale della Cooperazione comunica quanto segue:

Portiamo a conoscenza di tutte le latterie sociali e turnarie della provincia che d'accordo con il direttore del Magazzino di Distribuzione generi di Monopolio, le prenotazioni del sale necessario alla salagione dei formaggi devono effettuarsi presso le rispettive rivendite di generi di monopolio, mediante esibizione di apposito certificato che viene rilasciato mensilmente dagli Uffici Annonari dei singoli Comuni, certificato dal quale dovrà risultare il sale occorrente in rapporto al quantitativo di latte destinato alla produzione mensile del formaggio.

Per l'invio di pacchi postali ai militari italiani internati in Germania

La Direzione Provinciale delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Con effetto immediato è ammesso l'invio di pacchi postali diretti a militari italiani internati in Germania verso l'esibizione delle speciali etichette-indirizzo.

I pacchi verranno accettati in esenzione di tassa non dovranno superare il peso di 5 chilogrammi, imballaggio compreso, e corrispondere alle seguenti condizioni:

1) essere confezionati in solide cassette di legno, oppure in scatole di cartone involtate in tela completamente cucita o ammagliati in doppia croce con spago resistente, suggellati ai capi e sulle parti del pacco ove possa essere scorrevole;

2) non potranno contenere bevande alcooliche nè generi alimentari deperibili, carni ancorchè salate se non conservate in scatole e neppure tabacco.

Circa le gomme per biciclette

Il Ministero dell'industria del commercio e del lavoro in relazione alle attuali difficoltà di traffico, ha comunicato di dover sospendere provvisoriamente le disposizioni circa la distribuzione delle coperture e delle camere d'aria per biciclette.

In seguito a tale disposizione, il Pubblico Impiego, l'Associazione della Scuola media ed elementare, postelegrafonici e ferrovieri invitano gli Enti ed gli iscritti ad astenersi dall'inviare richieste del genere in quanto, anche in casi di potrà più indispensabile, non si potrà dar fronte.

P.F.R.

Federazione Gruppi Fascisti Femm.

Costituzioni

Ho costituito, con l'autorizzazione del Commissario federale, il Gruppo femminile repubblicano di Maniago.

Ho costituito con l'autorizzazione del Commissario federale, il Gruppo femminile repubblicano di S. Vito al Tagliamento.

Ho costituito, con l'autorizzazione del Commissario federale, il Gruppo femminile repubblicano di Varmo.

La Commissaria Provinciale
Nelli Pabis

Requisizione delle opere d'arte di proprietà ebraica

Il Prefetto ha diretto ai Podestà e Commissari Prefettizi dei Comuni della Provincia la seguente circolare:

La Direzione Generale delle Arti presso il Ministero dell'Educazione Nazionale con circolare 1 c. m. n. 665 comunica:

«Con provvedimento in corso è stato disposto il sequestro di tutte le opere d'arte appartenenti ad ebrei anche se discriminati, o ad istituzioni israelitiche. Per opere di arte si intendono, non solo le opere d'arte figurativa (pittura, scultura, incisione, ecc.) ma anche le opere d'arte applicata, quando, per il loro pregio, non possono essere considerate oggetti di uso comune.

I proprietari o i detentori dei beni sottoposti al sequestro dovranno presentare una denuncia per iscritto in duplice esemplare al Sopraintendente alle Gallerie competente per territorio.

Dalla denuncia dovrà risultare:

1) La qualità delle opere, ed una loro sommaria descrizione;

2) L'autore di esse, ove sia noto.

3) La località ove l'opera è attualmente conservata.

Una copia della denuncia dovrà essere restituita all'interessato, con il timbro dell'ufficio ricevente; essa sostituirà la prova dell'ottemperanza alla legge sul sequestro.

Nelle località ove non esiste un Sopraintendente, le denunce potranno essere consegnate al Podestà, che ne curerà l'inoltro al Sopraintendente a mezzo del Capo della Provincia»

Messa in suffragio dell'avv. Giuseppe Brosadola

Domani, alle ore 7.30, nella Chiesa parrocchiale di S. Cristoforo, S. E. mons. Nogara, Arcivescovo d'Udine, celebrerà una Messa in suffragio del comm. avv. Giuseppe Brosadola, nel primo anniversario della sua scomparsa.

Atti vandalici

Una mattina Giuseppe Micco fu Valentino da Tarcento, uscito di casa per fare la quotidiana visita al suo vigneto, si accorgeva che gran numero di viti erano state recise alla base del fusto da ignote mani.

Il deplorevole atto di vandalismo, compiuto evidentemente col favore della notte, era stato ripetuto anche ai danni di Romana Boerzio, il cui vigneto è adiacente a quello del Micco.

Complessivamente circa duecentocinquanta piante di viti, belle e rigogliose, erano completamente perdute e ridotte a sterpame da fare fuoco. Il danno risulta oltremodo grave se si considera in soprapiù il motivo inutile e delittuoso per cui hanno agito gli ignoti malandrini nel privare gli onesti agricoltori di tante utili piante e la zona di un prodotto pregiato.

Comunicato

Chi avesse notizie di AMEDEO BUONASSISI, assistente presso il già Ufficio Lavori del Genio Militare di Valona (Albania) P. M. 403, è pregato di scrivere alla signora ANGELA CLEMENTE in BUONASSISI, Turriaco, prov. Trieste.

Sei paia di scarpe sparite misteriosamente

Eva Vordoni fu Stefano, abitante a Tarcento, teneva in un ripostiglio della sua dimora sei paia di scarpe muliebri, tutte nuove e di buona marca. Ella era orgogliosa di possedere sì bel numero di calzature e le rimirava e le lucidava di quando in quando con visibile soddisfazione motivata oltre che dal pregio di esse anche dal valore che rappresentavano.

Senonchè un giorno, — era appena rincasata — si avviò al ripostiglio per prenderne un paio. Aperta la porta dello stanzino la prima cosa che vide fu un disordine piuttosto insolito per la sua casa. Naturalmente il primo pensiero fu per le scarpe, ma, volta e rivolta tutte le masserizie, aprì e riaprì tutte le scatole, le sei paia di scarpe non c'erano più.

Inutile spiegare che i soliti ignoti erano penetrati nell'abitazione durante l'assenza della Vordoni e avevano pensato bene di appropriarsi delle calzature.

Non rimase alla derubata che la magra soddisfazione della denuncia.

DALLA PROVINCIA

Cronaca di Pordenone

Visita al Dopolavoro delle Forze Armate germaniche

La prima cosa che ti incontrano gli occhi entrando nel salone, è Lili Marlen, il soldato di Lili Marlen, il fanale di Lili Marlen.

E l'immagine di questa fanciulla che ognuno vede con la propria fantasia e come meglio essa la vagheggia, ancora non stanca. Dopo quanto s'è parlato, scritto, disegnato, musicato di lei, fa ancora piacere rivederla, e risentirne, nei vari aspetti, la presenza. Dietro la gentile ed umana figura della fanciulla, che esiste quanto meno esiste, t'appare d'impeto il soldato in guerra, sporco di fango, assetato, il viso segnato dalle fatiche della marcia, gli occhi e le orecchie con dentro l'eco spaventosa delle fiamme e degli scoppi. E lo vedi curvo sotto il suo fardello mentre cammina incontro al nemico, sereno, senza nulla chiedere di più di quanto gli dia l'orgoglio dei suoi sacrifici, di quei sacrifici ch'egli fa pel suo Paese, per la sua Lili Marlen.

E così, dicevo, quando s'entra nel bellissimo salone del Dopolavoro delle Forze Armate germaniche, istituito per iniziativa dell'O.N.D. della nostra provincia, in Corso Garibaldi, fra le numerossime bandiere coi colori germanici e italiani ch'ornano, con gusto intelligente, pareti e colonne, ti balza agli occhi la elegante figuretta dell'amorosa di tutti i soldati, che da lontano sognano, di tanto in tanto, un po' di tepore casalingo, un po' di amore.

E intorno intorno all'ampia sala è tutto un disegno. La matita squisitamente burlesca di un giovane camerata germanico, ha lasciato sul muro la sentinella e la luna, l'elmetto e la borraccia, la fisarmonica e il libro, il fiasco e il bicchiere, la gavetta e il pacco natalizio, con un umorismo così schietto, così semplice ed efficace, che ti fa dimenticare quasi la modestia del luogo ove ti trovi, per darti un momento l'illusione di una originale galleria d'arte.

Vengono a sera i soldati tedeschi ed affollano la sala e si siedono ai tavoli degli scacchi, della dama, e fanno la partita a carte, a biliardo, e scrivono e leggono e s'assiepano intorno al fornitissimo banco del buon Annibale che, in mezzo a quel ciarliero sciame assetato, non comprende una parola dei suoi intricati discorsi, ma egualmente non risparmia a nessuno il suo sorriso, il suo compiacente gesto.

Si ritrovano un po' in famiglia, questi valorosi soldati germanici e quando il disco gira una canzone che porta da lontano il profumo della loro terra, vedi cent'occhi brillare di nostalgia, specchio di un cuore pieno di pianto ma generoso e forte nell'amor di patria e nell'onore.

V.

La consacrazione in Seminario di novelli diaconi

Nella ricorrenza delle Tempora d'Inverno, si sono celebrate ieri mattina, sabato, nella chiesa del Seminario Diocesano, le annuali ordinazioni sacre.

In rappresentanza del nostro Vescovo, ha celebrato il rito l'Ecc. mons. Costantino Stella, Vescovo titolare di Nilopoli, il quale ha ammesso al diaconato alcuni suddiaconi, ed ha conferito gli ordini minori e la tonsura a numerosi chierici, tra i quali dieci francescani di Madonna di Rosa.

Alla cerimonia, svoltasi con la solennità della liturgia romana, hanno assistito il Rettore, i professori e gli alunni del Seminario, nonchè parecchi sacerdoti e numerosi fedeli della città.

Rinnovazione delle licenze degli esercenti pel 1944

La Delegazione mandamentale dei commercianti avverte gli esercenti del Comune di Pordenone che le licenze di commercio dovranno essere depositate alla sede della Delegazione entro il 27 corrente, lunedì, per poter procedere in tempo utile alla loro annuale rinnovazione.

Il mercato di Natale anticipato a venerdì

Data la coincidenza con la festa del Natale, il mercato settimanale di sabato prossimo, 25 corrente, è stato, con disposizione del Comune, anticipato a venerdì 24 vigilia della ricorrenza natalizia.

Il turno delle farmacie

Oggi è aperta la farmacia Veroi che farà servizio di turno fino a sabato p. v.

Sugli schermi del «Verdi» e del «Roma»

Continueranno nel pomeriggio di oggi, domenica, dalle ore 14 in poi, al Cinema «Verdi» le proiezioni del drammatico film dell'UFA e nel quale, tra gli interpreti, la nostra Laura Solari ha una figura di primo piano: «Ghepeù».

Pellicola di vivo interesse e di palpitante attualità.

Al supercinema «Roma», pure nel pomeriggio di oggi, continueranno le proiezioni di un film d'interessanti avventure: «La pantera nera».

Laurea

All'Università del Sacro Cuore, a Milano, la signorina Giuliana Imperatori, figlia diletta dell'avv. Ugo E. Imperatori, a pieni voti si è laureata in belle lettere, discutendo col prof. Soranzo una interessante tesi storica: «Le relazioni internazionali di Pasquale Paoli».

Alla nuova dottoressa, vivi rallegramenti.

L'infortunio di un boscaiolo

Nella mattinata di ieri in un bosco nei pressi della contermine Cordenons, il contadino Gerardo Comin di Cesare, ventunenne, dimorante in quel comune, mentre recideva alcuni rami per portare a casa della legna da ardere, si vibrava, inavvertitamente, un colpo di accetta al ginocchio sinistro recidendosi, così, uno dei tendini posteriori alla rotula.

All'Ospedale civile, dove è stato curato per un'ampia ferita da taglio, è stato giudicato guaribile in una ventina di giorni.

Il terribile calcio di una mucca sulla schiena del padrone

Un brutto scherzo ha giocato una mucca al contadino Guerrino Rosolen di Angelo, di 41 anni, dimorante nella contermine Porcia.

Nel pomeriggio di ieri, mentre egli con un carro agricolo faceva ritorno dai campi dove s'era recato a raccogliere degli steli di granoturco, la mucca che trainava il veicolo, improvvisamente si impuntava sul terreno. Visti inutili gli incitamenti con la voce, il Rosolen vibrava all'animale un colpo di frusta ma ne aveva in cambio un terribile calcio che lo raggiungeva alla schiena.

Il malcapitato ha dovuto essere ricoverato all'Ospedale con due costole fratturate ed è stato giudicato guaribile in una trentina di giorni.

O. N. D.

Sezione calcio

La Sezione Calcio, fedele al motto «Largo ai giovani» ha fatto quest'anno indossare le maglie nero-verdi a dei giovanissimi che intendono praticare il vero dilettantismo. Sorretti da una grande passione e senza miraggi di laute prebende, iniziano la loro appassionata fatica.

Nel pomeriggio di oggi, alle ore 14,30, disputeranno la prima partita di preparazione, ospitando il Codroipo.

Convocazione giocatori

I sottonati giocatori sono convocati per le ore 14 di oggi allo stadio del Littorio: Mozzon, Zin, Del Favero, Trevisan, Modenutti, Michelùz II, Bordini, Dretto, Passador, Magri, Biasotto, Lisotto, Manzon, Pasini.

Ripresa della pallacanestro

All'annuncio che il Dopolavoro si faceva promotore di una ripresa della pallacanestro nella nostra città (notizia che gli sportivi hanno accolto con viva soddisfazione, perchè il gioco che vanta tante attrattive spettacolari ed agonistiche, è stato sempre assai apprezzato a Pordenone) possiamo ora aggiungere alcune informazioni.

Il lavoro di ricostituzione delle due squadre, maschile e femminile, è assai progredito ma vi sono ancora da eliminare alcuni imprevisti, quali quello del campo da gioco e dell'equipaggiamento.

Il campo di gioco, come si sa, è stato destinato ad altro uso, ma sembra che un impianto verrà sistemato entro le mura dello Stadio Littorio, ed auspichiamo che esso possa adeguarsi ad ogni esigenza del gioco e del regolamento. Frattanto, il nucleo cestistico si è sistemato nei quadri direttivi: commissario è il noto giocatore ed arbitro Enrico Sacramelli, istruttore: Ruggero Castelluzzo, mentre l'incarico di segretario è affidato a Pietro Bozzetto.

Costituiranno la squadra maschile: Castelluzzo, De Marchi, Bozzetto, Poletto, Boscariol Bruno e Gerardo, Giolitti, Diana, Santarossa e forse l'ex cordenonese Servodio. La squadra femminile invece sarà composta dalle notissime Zaramella, Pascoli, Miotto, Degan, Del Cin, Ottogalli, Dassi e Gislon.

Due complessi, come si vede, fortissimi che daranno parecchio filo da torcere alle avversarie nella ripresa delle gare che avverrà ben presto, avendo già ricevuto le due squadre, proposte di incontri da vari centri sportivi.

SACILE

Riserva di pesca

Il Consorzio per la tutela della pesca nella Venezia Giulia ha affidato alla ditta G. Lacchin di Sacile la gestione della riserva di pesca nel fiume Livenza, dal Ponte dell'Ospedale di Sacile a quello ferroviario, comprese le diramazioni interne, ed il fiume Paisa dalla foce al Confine a monte del molino di Carbonato di calcio di S. Odorico. Pertanto la pesca è vietata ai terzi.

I contravventori saranno deferiti all'autorità competente.

Partita di calcio

Oggi 19 il nostro campo sportivo ospiterà la forte compagine del Treviso che scende a Sacile forte di quasi tutti i suoi migliori.

A guardia della rete sacilese ci sarà ancora Gremese il carissimo portiere che domenica ha riscosso tanti consensi.

I bianco-celesti trevigiani che godono a Sacile largo prestigio e simpatia sportiva non avranno però la strada facile perchè i locali, che si preannunziano in buona formazione daranno tutto il loro entusiasmo per la vittoria dei loro colori.

La attesissima gara avrà luogo con qualunque tempo, iniziandosi alle 14 precise.

PALMANOVA

Nell'Ospedale civile

Da molto tempo assente perchè richiamato alle armi, ha ripreso il suo posto all'Ospedale civile, con viva soddisfazione di tutti, il dott. Guido Liserche che assume nuovamente la direzione del reparto chirurgico. All'egregio chirurgo che per la sua competenza ha acquisito grande notorietà anche fuori della nostra provincia, il deferente saluto di tutti i palmerini.

Farmacia di turno

Oggi, e per tutta l'entrante settimana, presterà servizio di turno la farmacia del dott. Max Chittaro, sita in Borgo Aquileja.

Ustionato per l'incendio di una latta di benzina

Ieri mattina, il 1° caq. della M.V.S.N., Gino Barbini, mentre stava facendo rifornimento di benzina ad un autoveicolo, veniva investito in pieno da una violenta fiammata provocata dalla combustione del liquido che stava travasando.

Prontamente soccorso dagli operai della officina meccanica Cabal e da alcuni passanti che si prodigavano con tutti i mezzi a spegnere le fiamme che oramai avevano fatto vasta presa nei vestiti, il Barbini veniva trasportato nel nostro Ospedale civile ove veniva trattenuto per le necessarie cure. I sanitari gli riscontravano ustioni in varie parti del corpo piuttosto gravi. Ne avrà per parecchie settimane.

CERVIGNANO

Sul lavoro

Movio Longino di Luigi, di anni 36, operaio addetto al pastificio C. Mulinaris di Cervignano, nel mettere in moto un autocarro, riceveva un contraccolpo dalla manovella al braccio destro, riportando distorsione al polso destro e stiramento muscolare. Guarirà in una settimana.

Art daro Merlino fu Gio. Batta, di 44 anni manovratore delle FF. SS. nel scendere da un carro ferroviario in manovra, urtava contro un ferro di sostegno dei comandi di semaforo col ginocchio destro, riportando tumefazioni guaribili in 6 giorni s. c.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. S. A. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Dopo breve malattia, oggi alle ore 15 si è spento serenamente

Antonio Del Cont

Ne danno il doloroso annuncio la moglie IRMA LAZZARUTI, la figlia BIANCA col marito ing. FRANCESCO RAMPOLLA.

Udine, via Tarvisio 16.

Stamane alle ore 3 serenamente spirava

Lodovico Valente

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ANNUNZIATA PICAZIO, i figli OLGA con il marito CLEMENTE ROMPATO, LINDA con il marito ELIGIO PICO, SILVIA, MARIO con la moglie GINA MASSINI, ALDO e RESI, i NIPOTINI ed i PARENTI tutti.

I funerali seguiranno in Tarcento lunedì 20 corr. alle ore 10.

Tarcento, 18 dicembre 1943-XXII.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - IL MATRIMONIO DI MARA, con Simor. Ore 14.

GARIBALDI - GIAN BURRASCA, capolavoro tratto dal libro di Yamba. Ore 14.

PUCCINI - L'ULTIMO ASSALTO, con Horbiger. Ore 14.